

PREMIO CAMPIELLO
VINCITORE 63^a EDIZIONE
INCONTRO CON L'AUTRICE

Wanda MARASCO
Di spalle a questo mondo
NERI POZZA

RASSEGNA STAMPA

Sala ONU - Teatro Massimo

PALERMO

1° OTTOBRE 2025

Marasco: «Ho dato voce alla fragilità umana»

Vincitrice del Campiello, la scrittrice ha raccontato la vita di Palasciano

PALERMO

A Palermo la vincitrice del Premio Campiello, Wanda Marasco, che si è aggiudicata la sessantatreesima edizione con il romanzo *Di spalle al mondo* edito da Neri Pozza. La scrittrice è arrivata grazie all'incontro organizzato da Sicindustria con la collaborazione di Edison Energia, che si è svolto ieri pomeriggio nella sala Onu del teatro Massimo. «Un traguardo che ci rende orgogliosi - dichiara il presidente di Sicindustria Luigi Rizzolo - e permette il dialogo tra impresa e cultura, a dimostrazione che il nostro paese cresce quando fa squadra e unisce le proprie eccellenze rivolgendo lo sguardo al futuro».

Dopo i saluti istituzionali di Domenica Calabrò (assessore alle Politiche sociali e alle Pari opportunità in rappresentanza del sindaco Roberto Lagalla), Massimo Midiri (rettore dell'università) e Davide Piol (componente del Comitato di Gestione del Premio Campiello), la giornalista Elvira Terra-

nova ha dialogato con l'autrice della biografia romanzata sul chirurgo Ferdinando Palasciano, medico dell'esercito borbonico e ispiratore della Croce Rossa Italiana. «Ho voluto restituire voce alla fragilità umana, concentrandomi sulla relazione tra il protagonista e la consorte - racconta Marasco -, una nobildonna russa segnata da un'infanzia infelice. Ritengo che ogni libro sia un atto politico, qui vengono rispecchiati gli ideali di un uomo retto e fedele al proprio mestiere che non scese mai a compromessi e fu vittima di persecuzione fino alla fine dei suoi giorni».

Una storia avvincente che ha impegnato la scrittrice in una lunga ricerca per la ricostruzione delle vicende narrate e la messa in scena dello sguardo interiore dei personaggi. Un romanzo non solo storico e politico, ma anche intellettuale, che permette ai lettori di espandere e condividere la propria visione sulla realtà

odierna.

È poi seguita la presentazione del volume *La Sicilia e noi* del poeta austriaco Hugo von Hofmannsthal, moderata da Massimo Quaglini (amministratore delegato di Edison Energia) e Vincenzo Campo (editore per le Edizioni Henry Beyle). La traduzione dell'opera è curata da Renata Colorni ed è inoltre accompagnata da sette fotografie di Ferdinando Scianna che raccontano la bellezza e i valori storici artistici e letterari dell'isola. (*DR*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Premio Campiello
Wanda Marasco
al Teatro Massimo
Foto Rizzo



Peso:15%

«La follia indaga l'umano»

LAURA ODDO

La storia di Ferdinando Palasciano (Capua 1815 - Napoli 1891) e di sua moglie Olga Pavlovna Vavilova è un intreccio d'amore e di follia, ma è anche la storia di Napoli e di un grande medico, senatore del Regno e amico di Garibaldi, un chirurgo che incentrò il suo lavoro sulla cura della persona, la cui pietà verso i nemici in battaglia ispirò la nascita della Croce Rossa. Le figure di Olga e Ferdinando vengono sottratte all'oblio del tempo grazie al bel libro di Wanda Marasco "Di spalle a questo mondo" (Neri Pozza editore), vincitore del Premio Campiello 2025. Ieri pomeriggio, il Campiello ha fatto tappa per la prima volta a Palermo nella sala Onu del Teatro Massimo. "Di spalle a questo mondo" è una narrazione di luci e di ombre, il racconto di vite segnate dal dolore e dal crollo delle illusioni, in cui la storia individuale si innesta sapientemente in quella collettiva. Il romanzo inizia col crollo psicotico di Palasciano. Abbiamo incontrato Marasco al Teatro Massimo: «Per me la dimensione della follia è un modo di indagare l'animo umano. L'ho ereditata dagli archetipi della letteratura e del teatro: da Don Chisciotte ad Amleto, da Edipo a Hölderlin.

C'è una linea rossa che pone in relazione la mitopoietica dei luoghi e la follia. Ma i deliri di Palasciano appaiono di natura schizofrenica. Naturalmente non è scritto da nessuna parte, ma qui sta l'invenzione del romanzo nello scavare nell'interiorità dei personaggi».

Poetessa e scrittrice, autrice di testi teatrali, anche docente nelle scuole. Come si è avvicinata alla figura di Palasciano?

Sono nata nel borgo di Moiarliello e vedevo la sua casa (il Palazzo torre Palasciano). Da bambina cercavo di entrare in questo giardino affascinante. Conoscevo la leggenda che raccontava dei fantasmi di Olga e Ferdinando sugli spalti della torre che domina Napoli. Poi l'ho visitata quando era in stato di abbandono e da lì lentamente è nata l'idea del libro.

Un testo che mescola storia e romanzo in continui flash back.

Sono le pieghe del tempo. Noi scrittori sappiamo come il suo scorrere sia soggettivo, frammentato. Lo percepiamo come tempo verticale e circolare.

Il libro è anche un grande affresco di Napoli. Come vede la sua città?

Sono napoletana soltanto quando cucino e come mamma. La mia Napoli è stata conquistata attraverso

le arti: la canzone, il teatro, la letteratura. Ho sempre patito una scissione con la città a partire dalla lingua. Soltanto tardi ho capito che non era solo rabbia, ma anche poesia. L'importante è aver fatto tutto il possibile per consegnare Napoli come Theatrum Mundi, continua messinscena cui corrisponde la teatralità dei moti dell'anima.

Il suo prossimo libro?

È ambientato nel presente, anche qui un macrocosmo che incontra tanti microcosmi. È la storia di una bambina che si definisce neutra, né maschio né femmina. Le infanzie si somigliano un po' tutte. È allora che scopriamo la paura della caduta e del fallimento, la costanza e la bellezza.

Cosa ha significato per lei vincere il Campiello?

È stato un onore perché c'è una giuria tecnica di alto livello. E poi i premi sono importanti perché aiutano i libri a vivere più a lungo.



Peso: 50%



Parla Wanda Marasco vincitrice del Premio Campiello con "Di spalle a questo mondo"

L'incontro con la vincitrice del Campiello è stato organizzato da Sicindustria con Edison Energia con la partecipazione del rettore Massimo Midiri, di Luigi Rizzolo, presidente di Sicindustria, di Massimo Quaglini, amministratore delegato di Edison Energia, e di Davide Piol del Comitato di gestione del premio. Dopo gli interventi istituzionali, un dialogo tra Marasco ed Elvira Terranova e un panel sul libro "La Sicilia e noi" di Hugo von Hofmannsthal arricchito dalle fotografie di Ferdinando Scianna (edizioni Henry



Peso: 50%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

571-001-001

Rizzolo: “La cultura genera utili d’impresa”

Il Premio Campiello, per la prima volta nel capoluogo con l'evento organizzato da Sicindustria ed Edison, ha offerto un punto d'incontro tra il mondo della letteratura e quello delle aziende: “Facciamo sistema”

PALERMO - Letteratura e impresa si sono incontrate nel capoluogo siciliano. Per la prima volta il Premio Campiello, uno dei più prestigiosi riconoscimenti letterari italiani, istituito a Venezia nel 1962 per volontà degli Industriali del Veneto, ha fatto tappa a Palermo, al Teatro Massimo. All'incontro nella Sala Onu del terzo teatro più grande d'Europa, voluto da Sicindustria, in collaborazione con Edison Energia, ha presenziato Wanda Marasco, la scrittrice, poetessa e filosofa napoletana che si è aggiudicata l'edizione 2025 del premio con il romanzo *Di spalle a questo mondo*. Si è trattato dell'appuntamento conclusivo del tour di incontri nelle città italiane (Roma, Civitavecchia, Vicenza e Treviso) succedutisi nel corso dell'estate con la cosiddetta cinquina, ossia l'elenco dei cinque romanzi finalisti selezionati dalla giuria dei letterati tra tutti quelli in concorso, dopo la proclamazione dell'opera vincitrice, avvenuta per questa 63esima edizione il 13 settembre, come da tradizione al Teatro La Fenice di Venezia.

“L'arrivo del Premio Campiello a Palermo - ha commentato Luigi Rizzolo, presidente di Sicindustria - è un traguardo storico perché sottolinea la rilevanza della città come laboratorio di dialogo tra tradizione e modernità, letteratura e impresa, cultura e sostenibilità. Dalla frase ‘con la cultura non si mangia’, ancora diffusa fino a neanche un decennio fa, si è oggi arrivati alla consapevolezza che il comparto della cultura è trainante per l'economia perché crea valore, occupazione e sviluppo per i territori. La cultura - ha aggiunto Rizzolo - non è solo un settore che si autosostiene ma che porta anche utili d'impresa. La nostra desiderata per il futuro è fare sistema, collegando il comparto culturale a quello turistico, ambientale e agroalimentare: per fare sistema noi ci siamo, perché questo significa fare impresa”.

Generare valore energetico e responsabilità collettiva è anche lo scopo della branca del gruppo Edison che si occupa della vendita di energia elettrica

e gas naturale. “Un impegno che cerchiamo di declinare ogni giorno in base a tre elementi: lo sviluppo del territorio, economico sociale e culturale, il senso di comunità e una prospettiva di futuro che ha il suo seme principale proprio nella cultura”, ha

sottolineato Massimo Quaglini, amministratore delegato di Edison Energia, che ha aggiunto: “abbiamo voluto essere al fianco del Premio Campiello in questa sua tappa conclusiva in Sicilia perché la cultura è una leva fondamentale per costruire comunità consapevoli e inclusive”.

Giocando un ruolo decisivo nell'affrontare le sfide ambientali e sociali del nostro tempo, il mondo imprenditoriale deve insomma contribuire a costruire memoria e visione per il futuro. Per questo, il Premio Campiello, in virtù della sua capillarità sul territorio (oltre alla giuria di letterati, a determinarne l'assegnazione è anche una giuria di 300 lettori anonimi) è il contesto adatto a diffondere questo messaggio. Vale, in particolare, per quello veicolato dalle quattrocento intense pagine dell'opera vincitrice. Un romanzo storico, *Di spalle a questo mondo*, il sesto scritto da Wanda Marasco (autrice anche di raccolte di poesie e testi teatrali), che è anche fortemente politico. Una sorta di pedagogica “messinscena dell'anima”, come ha preferito definirlo l'autrice, ambientata durante il Risorgimento italiano: sullo sfondo, tra molti altri accadimenti, lo sbarco a Sapri di Carlo Pisacane e uno scenario sociale segnato prima da entusiasmo e fiducia, poi dalla caduta di speranze e illusioni.

“C'è soprattutto - ha spiegato l'autrice - l'indagine sull'empatia universale verso l'essere umano, così come di tutti gli altri esseri viventi. La ferita e la caduta come condizioni permanenti di un personaggio davvero singolare”. Il riferimento è Ferdinando Palasciano, medico risorgimentale napoletano, liberale di sinistra, considerato l'ispiratore della Croce Rossa. Con lui, la

moglie, la nobildonna russa emigrata a Napoli Olga Vavilova: due vite segnate dall'amore, dalla condizione di imperfezione umana e dalla malattia mentale, condivise nella imponente Torre, visibile da molti punti di Napoli, fatta costruire da Palasciano a due passi da Capodimonte: zona molto vicina a quella d'origine della vincitrice del Campiello 2025.

Con un linguaggio ricercato e, come evidenziato dalla giuria, di alto valore creativo, Marasco ha scritto una biografia dell'anima di Palasciano: “Lo scopo del mio romanzo è coinvolgere il lettore nella comprensione dell'osmosi tra i grandi e catastrofici eventi della Storia e le catastrofi individuali”, ha argomentato. Proprio come quella del medico napoletano, che fu anche deputato e senatore del Regno d'Italia, e che - ha rievocato Marasco - “non fece altro che impegnarsi per una sanità più giusta, per diffondere l'istruzione e la tutela dell'ambiente, anche con appassionati interventi in Parlamento”. Nominato ufficiale medico dell'esercito delle Due Sicilie, Palasciano trovò a Messina durante i moti insurrezionali del 1848. Fu nella città dello Stretto che concepì il principio di neutralità dei combattenti feriti per tutto il tempo occorrente alla loro cura. Per queste sue idee, per la sua rettitudine di medico e di umanista, Palasciano venne condannato a morte, pena commutata da re Ferdinando II in un anno di carcere. Ma, come ha ricostruito Wanda Marasco nel suo romanzo, continuò a essere inesorabilmente osteggiato per il resto della sua vita: fino a “spezzarsi”, sciogliendo nella demenza.

All'incontro del Teatro Massimo era presente anche il rettore dell'Università di Palermo Massimo Mirdiri: “Il Premio Campiello è un'iniziativa di grandissimo rilievo per connettere cultura e impresa. Sono i fattori dai quali dipendono le prospet-





tive di crescita per la società e il territorio e quelli chiamati a evitare che i giovani lascino la Sicilia con un biglietto di sola andata”.

Antonio Schembri



Luigi Rizzolo



Massimo Quaglino



L'evento nella Sala Onu del Teatro Massimo (as)



Peso: 47%



Serata culturale al teatro Massimo con Wanda Marasco

Il Premio Campiello è sbarcato a Palermo

Tra gli ospiti anche Wanda Marasco la vincitrice dell'edizione 2025 con "Di spalle a questo mondo"

Il Premio Campiello sbarca a Palermo

Per la prima volta in 63 anni il concorso letterario di Confindustria Veneto protagonista al teatro Massimo

A PAGINA 7

Un momento che celebra il legame tra cultura e impresa e che, a suo modo, costituisce un appuntamento storico per Palermo: per la prima volta in 63 anni infatti il premio Campiello, riconoscimento letterario istituito nel 1962 da Confindustria Veneto, fa tappa nel capoluogo siciliano. L'edizione 2025 è stata vinta da Wanda Marasco con il romanzo "Di spalle a questo mondo": a promuovere l'incontro, tenutosi nella Sala Onu del teatro Massimo, sono **Sicindustria** ed Edison Energia. Presenti tra gli altri la stessa Marasco, il presidente di **Sicindustria** Luigi Rizzolo, il Ceo di Edison Energia Massimo Quaglini, l'assessore comunale alle Politiche sociali Mimma Calabrò e il rettore dell'Università di Palermo Massimo Midiri. L'appuntamento è stato anche un'occasione per presentare il volume "La Sicilia e noi", un omaggio di Edison a Palermo e un impegno a porre sullo stesso piano l'energia e la cultura. "Di spalle a questo mondo"

racconta la storia del medico Ferdinando Palasciano: una narrazione in cui la paura della morte si mescola con l'urgenza di salvare vite umane, sempre con lo spettro latente del fallimento e dello scivolamento verso la follia. La storia di Palasciano si mescola con la Storia, fatta di eventi tragici e speranze di progresso. «Mi interessa che in un romanzo rientrino i temi universali come la storia, la politica, gli ideali, le aberrazioni dei governi, il contributo che la scienza dà al progresso e alla cura dell'umanità - sottolinea Marasco, - Questi temi ricorrono anche in altri romanzi, anche se più trasversalmente: la figura di Ferdinando Palasciano l'ho ritrovata nella vita e ne ho voluto parlare attraverso le suggestioni delle infanzia e gli studi successivi». L'opera che le ha permesso di vincere il premio Campiello 2025, aggiunge l'autrice, «ha le sembianze di un romanzo storico, in quanto le date sono precise e i fatti avvenuti sono quelli: a me interessava che fosse soprattutto una biografia dell'anima e che il letto-



Peso: 17-6%, 23-43%



re scoprisse e immaginasse insieme a me che osmosi c'è tra catastrofe globale, grandi eventi della Storia e catastrofi individuali. Se mettiamo a comparazione i fatti della cronaca nera e i grandi eventi storici come guerre e persecuzioni c'è una terribile corrispondenza numerica: questo si ripeteva anche nella vita di Palasciano e per questo, tra la pandemia e le guerre, ho sentito ancora di più il desiderio di scriverne. I suoi discorsi in

parlamento su sanità, istruzione e ambiente sono rimasti proverbiali». L'appuntamento si è aperto con il plauso, in un messaggio testuale, del presidente della Regione Renato Schifani: «Da tempo ho apprezzato, con particolare interesse e ammirazione, un'iniziativa dall'alto contenuto e valore culturale: nell'attesa di condividere in futuro momenti di esaltante valore

culturale desidero rinnovare il mio compiacimento».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 17-6%, 23-43%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

In un evento a Palermo presentati i progetti in corso nella regione, che guardano anche a formazione e sociale

Edison, primato di contratti e negozi sull'Isola L'Ad Quaglini: "Sicilia è territorio strategico"

PALERMO - Edison Energia punta sulla Sicilia, la Regione d'Italia in cui ha più contratti (660.000), includendo anche il portafoglio clienti della controllata Amg Gas (80% Edison Energia - 20% Amg Energia). Un risultato raggiunto facendo leva sulla convenienza, la qualità del servizio e, soprattutto, sulla prossimità alla clientela grazie, oltre ai canali tradizionali, ai 177 negozi e oltre 250 installatori che contribuiscono allo sviluppo economico del territorio. Edison Energia - con Amg Gas - impiega 51 persone in due sedi sull'isola. La società del Gruppo Edison, attiva nella vendita di energia elettrica e gas a famiglie, imprese e servizi a valore aggiunto al segmento retail, grazie alle Aste del Servizio a tutele gradualità (Stg) si era aggiudicata lo scorso anno oltre 130.000 contratti in cinque province della Sicilia Orientale (Catania, Enna, Messina, Ragusa e Siracusa). In Sicilia Edison Energia è attiva nella vendita di energia elettrica e gas naturale anche alla Pubblica Amministrazione e ai clienti industriali: sono oltre 30 le aziende con fornitura di energia elettrica e oltre 20 quelle con fornitura di gas. In totale, vengono forniti circa 1.800 punti di prelievo che, nel 2024, hanno consumato circa 280 GWh di energia elettrica e 360 GWh di gas. L'offerta per i clienti Business di Edison Energia include, inoltre, contratti a lungo termine per la vendita di energia elettrica prodotta da impianti rinnovabili (Power Purchase Agreement - PPA) e la fornitura di biometano.

Per sottolineare la vicinanza e l'impegno di Edison Energia per il suo sviluppo anche sociale e culturale del territorio, nel pomeriggio di ieri presso il Teatro Massimo l'Amministratore delegato Massimo Quaglini ha donato alla città di Palermo il libro di Hugo von Hofmannsthal "La Sicilia e noi" edito da Henry Beyle, che contiene 7 immagini di Ferdinando Scianna, in una nuova edizione speciale realizzata con il contributo di Edison Energia. Il volume è stato presentato da Massimo Quaglini con Vincenzo Campo, editore di Edizioni Henry Beyle. Dopo i saluti istituzionali del presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo, del sindaco di Palermo, Roberto Lagalla, e del rettore dell'Università di Palermo, Massimo Midiri, è intervenuto Davide Piol, componente del Comitato di gestione del Premio e presidente del Comitato piccola industria Confindustria Veneto. Nel corso dell'evento è stato presentato anche il libro vincitore del Premio

Campiello 2025, di cui Edison Energia ha scelto di essere partner: "Di spalle a questo mondo" di Wanda Marasco, che dialogherà con la giornalista Elvira Terranova in un'intervista che approfondirà l'opera vincitrice e i temi centrali dell'edizione 2025 del Campiello.

"La Sicilia rappresenta per Edison Energia - ha affermato l'Ad Massimo Quaglini - un territorio strategico. Abbiamo deciso di puntarci fortemente anche attraverso le Aste Stg. I risultati ci danno ragione: abbiamo 660.000 contratti e 177 negozi. Con Amg Gas, siamo parte integrante della vita economica e sociale dell'isola offrendo ai siciliani soluzioni concrete e innovative per l'energia e per la casa". I consumatori che scelgono le offerte luce e gas di Edison Energia sul mercato libero, tutte green, hanno inclusa - si legge in una nota - la piattaforma Risolve per la gestione delle utenze e della casa, che rende la società l'interlocutore unico per la risoluzione degli inconvenienti domestici. Attraverso Risolve, Edison Energia affianca la tradizionale fornitura di energia elettrica e gas con quella del Wi-Fi e la integra con una piattaforma di servizi per la casa, che vanno dall'assistenza contro gli imprevisti domestici all'installazione di pannelli fotovoltaici e pompe di calore, dai sistemi di riscaldamento e climatizzazione alla mobilità elettrica e a servizi di protezione. Il cliente può inoltre accedere a un programma fedeltà con premi e bonus crescenti in bolletta: Bonus Spend & Riprendi. I consumatori siciliani potranno contattare il numero verde 800119444 per chiarire ogni dubbio, mentre per coloro che non sono ancora clienti sarà possibile ricevere informazioni chiamando l'800141414.

Inoltre, Edison Energia aiuta i propri clienti a diventare sempre più consapevoli dei loro consumi energetici: sia con il servizio gratuito Edison CoCo che, grazie ad un sistema di intelligenza artificiale, consente il monitoraggio dei consumi e offre consigli personalizzati per ottimizzare la spesa, sia con la soluzione Edison dedicata alle comunità energetiche condominiali (una è presente a Palermo), che prevede l'investimento da parte della Società e benefici economici in bol-

letta (per informazioni: aucondomini@edison.it). La vicinanza di Edison Energia al territorio siciliano è testimoniata anche dall'iniziativa Mosaico Verde, la campagna per la forestazione di aree urbane ed extraurbane, il recupero degli ecosistemi e la rigenerazione ambientale ideata e promossa da AzzerCO2, in collaborazione con Legambiente. Mille piante forestali sono state messe a dimora in un'area di circa 10.000 metri quadrati nel Parco Gemmellaro nel Quartiere San Leone di Catania grazie all'intervento di forestazione promosso da Edison Energia in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Un contributo importante è stato offerto anche per l'avvio in Sicilia del progetto di una Scuola dei Mestieri dell'Energia per i giovani che vogliono acquisire una qualifica di formazione tecnico-professionale spendibile sul territorio nel mercato del lavoro dell'energia. L'iniziativa è realizzata, infatti, in collaborazione tra Edison Arces, Fondazione Ortygia (operatori nel sistema educativo e del mercato del lavoro in Sicilia) e Aforisma School of Management privata del Sud Italia, Edison Energia, in occasione del raggiungimento del traguardo di 3 milioni di contratti a febbraio, aveva infatti deciso di donare 1 milione di euro destinato allo sviluppo di nuove scuole di formazione professionale nel settore dell'energia, oltre che a nuove comunità energetiche solidali. Le attività di Edison Energia in Sicilia si inseriscono nella strategia del Gruppo Edison che ha un forte legame con il territorio e partecipa attivamente alla vita economica e sociale della Regione.

Nell'ambito del piano di sviluppo di Edison, la Sicilia è un territorio altamente strategico. Al momento, il Gruppo detiene e gestisce nella regione 4 impianti eolici da 104 MW situati nelle province di Trapani, Enna e Messina, e due impianti fotovoltaici per complessivi 46 MW. Inoltre, Edison ha in sviluppo, attraverso la JV



Peso: 57%

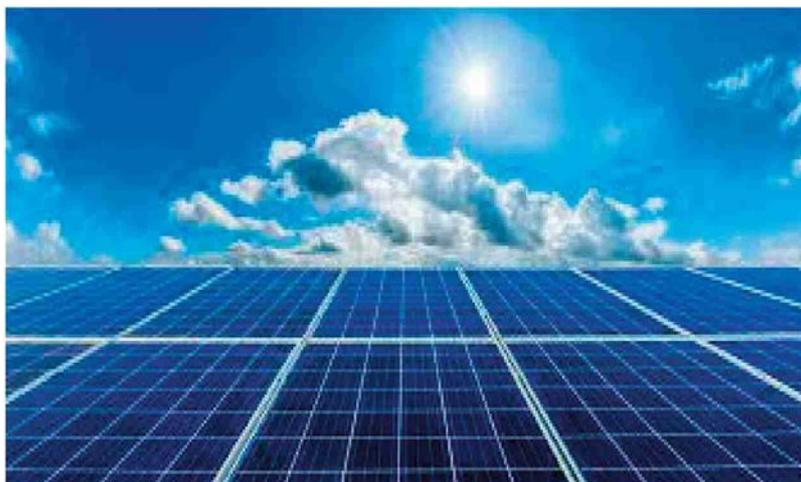


Wind Energy Pozzallo, un progetto di eolico offshore al largo di Pozzallo, a oltre 25 km dalla costa, per una potenza installata pari a 975 MW. A Villarosa, in provincia di Enna, Edison prevede di sviluppare un impianto di pompaggio con una potenza di circa 300 MW: il piano di crescita di Edison nelle rinnovabili prevede anche lo sviluppo dei necessari strumenti di flessibilità, come appunto i pompaggi idroelettrici, al fine di garantire la sicurezza e l'adeguatezza del sistema elettrico italiano. In Sicilia Edison Next, società del Gruppo Edison che accompagna clienti e territori nel loro percorso di sostenibilità e transizione ecologica, sviluppa servizi per rendere la pubblica illuminazione più sostenibile dal punto di vista sia ambientale, che economico e sociale, ed è al fianco di 4 importanti poli ospedalieri locali in provincia di Catania, Messina e Palermo nella gestione delle strutture sa-

nitarie e nell'implementazione di interventi di efficientamento energetico e autoproduzione.

Con l'obiettivo di far parte ulteriormente del vissuto quotidiano del territorio e del suo tessuto sociale Edison è impegnata nella promozione di progettualità con le giovani generazioni. Attraverso Fondazione Eos (Edison orizzonte sociale), mette a fattor comune le energie con quelle delle associazioni locali da sempre attive sul territorio. In particolare, a Palermo, la Fondazione porta avanti con le associazioni del territorio il progetto Traiettorie Urbane che coinvolge gli adolescenti di sei quartieri della città (Danisinni, Zisa, Noce, Kalsa, Sant'Erasmus e Romagnolo) e la comunità educante a essi collegata in un percorso di partecipazione attraverso arte e sport di cui sono protagonisti, ideatori e fruitori. Per consolidare il mo-

dello e lasciare un'eredità tangibile al territorio la Fondazione è al lavoro per la realizzazione di una comunità energetica solidale. Sempre a Palermo, Fondazione Eos supporta il Centro Padre Nostro nel fornire servizi primari sociali e educativi ai ragazzi del quartiere Brancaccio per prevenire problematiche di dispersione, abbandono scolastico e disagio sociale.



Peso: 57%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

571-001-001

Il premio Campiello fa tappa per la prima volta nel capoluogo

PALERMO - Il premio Campiello, uno dei più prestigiosi riconoscimenti letterari italiani istituito nel 1962 per volontà degli Industriali del Veneto, farà tappa per la prima volta a Palermo. L'appuntamento è per oggi, alle ore 18, nella Sala Onu del Teatro Massimo. Protagonista della serata, organizzata da Sicindustria in collaborazione con Edison Energia, sarà Wanda Marasco, vincitrice del Campiello 2025 con il romanzo "Di spalle a questo mondo". Dopo i saluti istituzionali del presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo, del sindaco di Palermo, Roberto Lagalla, e del rettore dell'Università di Palermo, Massimo Midiri, prenderà la parola Davide Piol, componente del Comitato di gestione del premio e presidente del Comitato Piccola industria di Confindustria Veneto. Seguirà un dialogo tra la giornalista Elvira Terranova e la scrittrice Wanda Marasco, occasione per approfondire l'opera vincitrice e i temi centrali di questa edizione.

La seconda parte dell'incontro sarà dedicata al volume "La Sicilia e noi" di Hugo von Hofmannsthal, arricchito dalle fotografie di Ferdinando Scianna, edito da Henry Beyle, con un panel che vedrà protagonisti Massimo Quaglini, amministratore delegato di Edison Energia, e l'editore Vincenzo Campo. In questa occasione Edison Energia donerà alla città di Palermo

una nuova edizione del libro, realizzata con il contributo della società, come segno tangibile dell'impegno a generare valore non solo energetico ma anche culturale e sociale.

"L'arrivo del premio Campiello a Palermo è un traguardo storico che ci rende orgogliosi - ha commentato Rizzolo - perché sottolinea l'importanza della città come laboratorio di dialogo tra tradizione e modernità, letteratura e impresa, cultura e sostenibilità. La cultura è un pilastro della crescita civile e sociale, ma anche un settore che genera valore economico e sviluppo per i territori. Come Sicindustria vogliamo investire sempre di più in quest'ambito, perché sostenere la cultura significa anche costruire il futuro del nostro Paese". "In Edison Energia - ha sottolineato Quaglini - cerchiamo ogni giorno di generare valore non solo energetico, ma anche culturale e sociale. E oggi siamo al fianco del premio Campiello, nella tappa conclusiva in Sicilia, per dare spazio alla cultura come leva fondamentale per costruire comunità più consapevoli e inclusive. Un ruolo importante nell'affrontare le sfide ambientali e sociali del nostro tempo è giocato dalle imprese: devono avere memoria, visione e responsabilità sociale. Il Campiello, con la sua autorevolezza e capillarità sul territorio, è il contesto giusto per diffondere questo

messaggio".

"Siamo profondamente onorati -

ha detto Lagalla - di accogliere per la prima volta il premio Campiello, uno dei più alti riconoscimenti della letteratura italiana. Il Teatro Massimo, simbolo della nostra storia culturale, è il luogo ideale per ospitare un evento che coniuga il valore della scrittura con quello dell'impresa e dell'innovazione. Ringrazio Sicindustria ed Edison Energia per aver reso possibile questa straordinaria occasione di incontro e dialogo, e il Comitato di Gestione del premio Campiello per avere scelto la nostra città. Palermo si conferma così crocevia di culture, idee e visioni, sempre più aperta alla valorizzazione dei talenti e alla promozione della bellezza in tutte le sue forme".

"Il Premio Campiello - ha aggiunto Midiri - è un'iniziativa di grandissimo rilievo e rappresenta un esempio straordinario di come la connessione tra cultura e impresa sia un elemento fondamentale per generare valore attraverso la conoscenza. Il nostro Ateneo lavora costantemente per favorire l'incontro tra queste due realtà con l'obiettivo di creare prospettive di sviluppo per la società e per il territorio".



Peso:36%



Marasco, un premio Campiello al teatro Massimo

La vincitrice del premio Campiello 2025 Wanda Marasco, autrice del romanzo "Di spalle a questo mondo", sarà protagonista dell'incontro organizzato da Sicindustria e Edison Energia in programma oggi alle 18 nella sala Onu del teatro Massimo. Marasco dialogherà con la giornalista Elvira Terranova per approfondire i temi del romanzo che le è valso il Campiello. La seconda parte dell'incontro sarà dedicata al libro "La Sicilia e noi" di Hugo von Hoffmansthal, con le foto di Ferdinando Scianna: ne parleranno Massimo Quaglini, ad di Edison Energia e Vincenzo Campo, edizioni Hanery Beyle.



Peso:4%



Wanda Marasco: “La letteratura siciliana ha fatto una rivoluzione, oggi emergono le scrittrici”

di Eleonora Lombardo

Parla il premio Campiello 2025, a Palermo con il suo romanzo “Di spalle a questo mondo”

01 OTTOBRE 2025 AGGIORNATO ALLE 19:57

A Palermo per il tour del Campiello, in un incontro al teatro Massimo organizzato da **Sicindustria**, Wanda Marasco, reduce



Peso:73%

ref-id-2163

481-001-001

dalla vittoria del prestigioso premio letterario, presenta il suo ultimo libro “Di spalle a questo mondo” edito da Neri Pozza. Storia di **Ferdinando Palasciano**, medico chirurgo che ispirò la fondazione della Croce Rossa, politico idealista con idee innovative e del suo matrimonio con la russa **Olga Pavlova Vavilova**. Una storia di slanci e di cadute, che intercetta il tema della follia considerandolo quasi un paradigma di accesso alla conoscenza e che racconta quella parte dell’Ottocento già contagiata dalle crisi esistenziali che scoppieranno nel XX secolo.

Come si è avvicinata alla figura di Ferdinando Palasciano?

«Tutto inizia con la torre, che è una sorta di identità nei miei romanzi, un terzo occhio, una quinta dell’anima. Sono nata in un palazzo che si affacciava sul giardino della torre di Palasciano e la suggestione di questa struttura così diversa dalle case della collina del Moiarriello a Capodimonte era affascinante per una bambina, non sapevo niente di lui, se non le leggende che ci



Peso:73%

raccontavano, del suo fantasma che si vedeva di tanto in tanto. Ma mentre scrivevo “Il genio dell’abbandono” sul pittore Gemitto, avevo in mente che Gemitto dovesse consegnare l’asta, in una sorta di staffetta, a Ferdinando Palasciano avendo nel frattempo appreso che negli ultimi anni della sua vita fu colpito dalla follia».

Studiando questa figura cosa ho scoperto?

«Ho capito il rammarico di questo destino, era stato un grandissimo medico, fervente patriota, militante in politica, i suoi discorsi sono rimasti memorabili in parlamento, fu senatore nella sinistra liberale del Regno, ed erano tutti discorsi orientati alla riforma della sanità, dell’istruzione e dell’ambiente. Veramente un personaggio illuminato. Ho immaginato che queste vocazioni dopo le delusioni fossero diventate delle vere ossessioni».

Come ha calibrato invenzione e realtà autobiografica?



Peso: 73%

«Tutta l'infanzia l'ho inventata servendomi di un principio di infanzia assoluta che può entrare in contatto per osmosi con l'infanzia di molti di noi, diciamo che ho inventato gli eventi dell'interiorità. Di Olga avevo pochissime notizie, la differenza di età, che era una nobildonna che dopo il Grand Tour si era fermata a Napoli, che aveva davvero l'anchilosi angolare e quindi era zoppa, ma ovviamente ho cercato la seduzione di questa zoppia e allora ho inventato nell'infanzia una caduta mentre fugge dalla famiglia infelice. Questa caduta è diventata la ferita di Olga, metafora della claudicanza universale. Tanto che questa zoppia infetta anche Ferdinando e tutti gli altri personaggi che si danno a questo scavo interiore per tentare di scoprire dove hanno sbagliato. Dove ha sbagliato la Grande Storia».

Si può dire che il suo personaggio sia l'emblema di chi vive la frustrazione di ambire al bene e si ritrova dalla parte perdente del mondo?



Peso: 73%

«Sì, perché il mondo va da tutt'altra parte e il loro fervido idealismo da parte di superficiali nello studio e nel recupero della memoria è apparso come utopia, mentre era pratica di vita. Abitava il futuro Palasciano. C'è una malattia del ricordo in Palasciano come metodo di conoscenza favorito dalla lucida follia. La follia è una rivelazione di verità e ho usato la follia come per Gemitto come forma di gnosi».

Nei suoi romanzi ricorrono situazioni, oggetti e personaggi: cosa significa questo per una scrittrice?

«È necessità di narrazione. C'è una coerenza che mi ha spaventato nel mio percorso, dal mio primo romanzo all'ultimo, non solo la torre, ma c'è sempre la conflagrazione di un destino individuale e la follia. Venendo da una forte formazione teatrale e filosofica amo quegli archetipi, da Edipo in poi, quei personaggi che iniziano un'inchiesta tragica sul loro destino. Folle quel dare senso alle cose con la poesia come gesto finale. Tutto questo



Peso:73%

ritorna sempre nella mia scrittura e questa coerenza mi ha spaventato in alcuni momenti e in altri commossa».

Palasciano combatte a Messina i moti insurrezionali del 1848, cosa resta del Regno delle due Sicilie oggi?

«Il regno delle due Sicilie non esiste. Oggi esiste una disamina storica che si trattò di una vera e propria annessione. E di questo siamo consapevoli».

Qual è il suo legame con la letteratura siciliana?

«Mi sono nutrita con la letteratura siciliana, da Verga a Sciascia passando da Pirandello e Bufalino che adoro, la reputo anche più importante della letteratura della mia regione. Penso che la Sicilia tra Ottocento e Novecento abbia attuato una vera e propria rivoluzione nella letteratura di forma e contenuto. E che oggi sia caratterizzata dalla presenza significativa di un grande numero di scrittrici di qualità».



▲ Wanda Marasco al teatro Massimo



Peso:73%



Il Premio Campiello per la prima volta a Palermo: al Teatro Massimo l'incontro tra letteratura e impresa

APPUNTAMENTO IL 1° OTTOBRE AL TEATRO MASSIMO ALLE ORE 18



di Romina Ferrante | 30/09/2025



Per la prima volta nella sua storia, il **Premio Campiello** arriva a Palermo. Un debutto importante per uno dei più autorevoli riconoscimenti letterari italiani, istituito nel 1962 dagli Industriali del Veneto, che domani, **mercoledì 1° ottobre**, farà tappa nella Sala ONU del Teatro Massimo alle ore 18. Protagonista della serata sarà **Wanda Marasco**, vincitrice dell'edizione 2025 con il romanzo "Di spalle a questo mondo".



Leggi Anche:

Zes Unica, Rizzolo (Sicindustria): "Serve continuità, non incertezza"



OLTRE LO STRETTO



Bonus elettrodomestici 2025: scopri come ottenerlo

OLTRE LO STRETTO



Trump dà un ultimatum a Hamas: "Tre giorni per fermare la guerra"

OLTRE LO STRETTO



Ottobre inizia con freddo e maltempo: arriva l'aria gelida dalla Russia

L'evento, promosso da **Sicindustria** in collaborazione con Edison Energia, unisce cultura e impresa in un format che punta a valorizzare la **letteratura come motore di sviluppo sociale ed economico**.

Cultura e impresa, un'alleanza strategica per il territorio

Dopo i saluti istituzionali di **Luigi Rizzolo** (presidente di **Sicindustria**), **Roberto Lagalla** (sindaco di Palermo) e **Massimo Midiri** (rettore dell'Università di Palermo), interverrà **Davide Piol**, componente del Comitato di Gestione del Premio Campiello e presidente del Comitato Piccola Industria di Confindustria Veneto.

Al centro dell'incontro, il dialogo tra la giornalista **Elvira Terranova** e la scrittrice **Wanda Marasco**, un'occasione per approfondire i temi centrali del romanzo vincitore e il percorso artistico dell'autrice napoletana.



**PREMIO CAMPIELLO
VINCITORE 63ª EDIZIONE
INCONTRO CON L'AUTRICE**

Wanda MARASCO
Di spalle a questo mondo
NERI POZZA

Sala ONU, Teatro Massimo - Palermo
1° ottobre 2025 ore 18:00

18.00 - 18.20 | Apertura istituzionale
Luigi Rizzolo, Presidente Sicindustria
Roberto Lagalla, Sindaco di Palermo
Massimo Midiri, Rettore Università di Palermo

18.20 - 18.30 | Apertura dei lavori
Davide Piol, Componente Comitato di Gestione del Premio e Presidente Comitato Piccola Industria di Confindustria Veneto

18.30 - 19.00 | Prima Panel
ELVIRA TERRANOVA (moderatrice) WANDA MARASCO

19.00 - 19.30 | Seconda panel
EDISON: ENERGIA TRA CULTURA E RIFORMA
Il dialogo in rete
Presentazione del volume: La Sicilia e noi di Hugo von Hofmannsthal, Edizioni Henry Bayle

L'incontro si concluderà con un aperitivo

Programma Premio Campiello

A seguire, si parlerà del volume “La Sicilia e noi” di Hugo von Hofmannsthal, arricchito dalle fotografie di **Ferdinando Scianna** e pubblicato da Edizioni Henry Beyle, in una nuova edizione realizzata con il contributo di Edison Energia. Sul palco, insieme all’editore **Vincenzo Campo**, anche **Massimo Quaglino**, amministratore delegato di Edison Energia, che sottolinea l’impegno dell’azienda nella promozione culturale:

“In Edison Energia cerchiamo ogni giorno di generare valore non solo energetico, ma anche culturale e sociale. E oggi siamo al fianco del Premio Campiello, nella tappa conclusiva in Sicilia, per dare spazio alla cultura come leva fondamentale per costruire comunità più consapevoli e inclusive”.

Una donazione simbolica, quella della nuova edizione del libro alla città, che diventa anche dichiarazione di intenti: cultura come infrastruttura della sostenibilità.



EDISON ENERGIA TRA CULTURA E TERRITORIO.
 Presentazione del volume *La Sicilia e noi* di Hugo von Hofmannsthal.
 Edizioni Henry Beyle

19.00 - 19.30 | Secondi panel

La Sicilia e noi, un testo di Hugo von Hofmannsthal nella traduzione di Enrico Galassi e con fotografie di Ferdinando Scianna

Edison Energia e la Sicilia attraverso un'opera che ne racconta la bellezza e i valori dello stile, dell'arte e della letteratura.

Massimo Quaglino, CEO Edison Energia
 Vincenzo Campo, Edizioni Henry Beyle

EDIZIONI
HENRY BEYLE



Luigi Rizzolo ha sottolineato il valore strategico dell’iniziativa: “L’arrivo del Premio Campiello a Palermo è un traguardo storico che ci rende orgogliosi perché sottolinea l’importanza della città come laboratorio di dialogo tra tradizione e modernità, letteratura e impresa, cultura e sostenibilità”.

A fargli eco il sindaco **Roberto Lagalla** che ha aggiunto: “Il **Teatro Massimo**, simbolo della nostra storia culturale, è il **luogo ideale per ospitare un evento che coniuga il valore della scrittura con quello dell’impresa e dell’innovazione**. Palermo si conferma così crocevia di culture, idee e visioni”.

Sulla stessa linea anche il rettore **Midiri**: “Il Premio Campiello è un’iniziativa di grandissimo rilievo e rappresenta un esempio straordinario di come la **connessione tra cultura e impresa** sia un elemento fondamentale per generare valore attraverso la conoscenza”.

Wanda Marasco e il dramma dell’imperfezione

Nata a Napoli, Wanda Marasco ha già ottenuto importanti riconoscimenti in passato, tra cui il Premio Bagutta Opera Prima per L’arciere d’infanzia e il Premio Montale per la poesia. “Con Di spalle a questo mondo”, si aggiudica ora il Campiello 2025, portando al centro della scena letteraria un romanzo intenso e profondamente umano.

Al centro della narrazione, le vicende di Ferdinando Palasciano e Olga Pavlova Vavilova, due esistenze segnate da una lotta contro l’imperfezione. Lui, medico ossessionato dalla salvezza; lei, cresciuta nell’alienazione materna, ancorata a una zoppia che si fa destino. Entrambi legati da una tensione costante tra desiderio di salvezza e fallimento, tra luce e ombra, tra amore e impossibilità.

“Il pendolo è muto. Ferdinando e io studiamo le grandezze del tempo sprofondate in un orologio fermo. [...] Ci siamo intimiditi nella morte. Io gli dico che sento intorno a me una luce cieca. È uguale a quella delle primavere russe”.

Un’opera che, come sottolinea Elisa Ruotolo, rappresenta “il culmine assoluto di un affondo nell’umano” e che secondo Cesare Segre unisce “raffinatezza della scrittura” e “slancio drammatico” in un equilibrio raro.

Il Campiello a Palermo non è un semplice evento culturale, è l’idea che la letteratura possa dialogare con l’impresa, che i romanzi possano entrare nelle agende pubbliche e Palermo, ancora una volta, si conferma snodo fertile di dialogo e visione.



Vivi il giornale, confrontati e comunica
 con la redazione e con gli altri utenti

[#Premio Campiello 2025](#)
[#sicindustria](#)
[#Wanda Marasco](#)



Martedì, 30 Settembre 2025



Nubi sparse con ampie schiarite



Abbonati

Accedi



VIDEO DEL GIORNO

VIDEO | La festa trasformata in rissa, Sferracavallo sotto choc: "Scene di panico, servono più controlli"

ATTUALITÀ

Il Premio Campiello per la prima volta a Palermo: letteratura e impresa insieme al Teatro Massimo

Protagonista della serata, organizzata da [Sicindustria](#), sarà Wanda Marasco, vincitrice di questa edizione con il romanzo "Di spalle a questo mondo".

Redazione

30 settembre 2025 12:28



Wanda Marasco, vincitrice del Campiello 2025 con il romanzo "Di spalle a questo mondo"

Il Premio Campiello, uno dei più prestigiosi riconoscimenti letterari italiani istituito nel 1962 per volontà degli Industriali del Veneto, farà tappa per la prima volta a Palermo. L'appuntamento è per domani (1° ottobre), alle ore 18, nella Sala Onu del Teatro Massimo. Protagonista della serata, organizzata da [Sicindustria](#) in collaborazione con Edison Energia, sarà Wanda Marasco, vincitrice del Campiello 2025 con il romanzo "Di spalle a questo mondo".

Dopo i saluti istituzionali del presidente di [Sicindustria](#), [Luigi Rizzolo](#), del sindaco di Palermo, Roberto Lagalla, e del rettore dell'Università di Palermo, Massimo Midiri, prenderà la parola Davide Piol, componente del Comitato di Gestione del Premio e presidente del Comitato Piccola



Industria di Confindustria Veneto.

Seguirà un dialogo tra la giornalista Elvira Terranova e la scrittrice Wanda Marasco, occasione per approfondire l'opera vincitrice e i temi centrali di questa edizione. La seconda parte dell'incontro sarà dedicata al volume "La Sicilia e noi" di Hugo von Hofmannsthal, arricchito dalle fotografie di Ferdinando Scianna, edito da Henry Beyle, con un panel che vedrà protagonisti Massimo Quaglini, amministratore delegato di Edison Energia, e l'editore Vincenzo Campo (Edizioni Henry Beyle).

In questa occasione Edison Energia donerà alla città di Palermo una nuova edizione del libro, realizzata con il contributo della società, come segno tangibile dell'impegno a generare valore non solo energetico ma anche culturale e sociale. "L'arrivo del Premio Campiello a Palermo è un traguardo storico che ci rende orgogliosi - commenta Rizzolo - perché sottolinea l'importanza della città come laboratorio di dialogo tra tradizione e modernità, letteratura e impresa, cultura e sostenibilità. La cultura è un pilastro della crescita civile e sociale, ma anche un settore che genera valore economico e sviluppo per i territori. Come **Sicindustria** vogliamo investire sempre di più in questo ambito, perché sostenere la cultura significa anche costruire il futuro del nostro Paese".

"In Edison Energia - sottolinea Quaglini - cerchiamo ogni giorno di generare valore non solo energetico, ma anche culturale e sociale. E oggi siamo al fianco del Premio Campiello, nella tappa conclusiva in Sicilia, per dare spazio alla cultura come leva fondamentale per costruire comunità più consapevoli e inclusive. Un ruolo importante nell'affrontare le sfide ambientali e sociali del nostro tempo è giocato dalle imprese: devono avere memoria, visione e responsabilità sociale. Il Campiello, con la sua autorevolezza e capillarità sul territorio, è il contesto giusto per diffondere questo messaggio".

"Siamo profondamente onorati - afferma Lagalla - di accogliere per la prima volta il Premio Campiello, uno dei più alti riconoscimenti della letteratura italiana. Il Teatro Massimo, simbolo della nostra storia culturale, è il luogo ideale per ospitare un evento che coniuga il valore della scrittura con quello dell'impresa e dell'innovazione. Ringrazio **Sicindustria** ed Edison Energia per aver reso possibile questa straordinaria occasione di incontro e dialogo, e il Comitato di Gestione del Premio Campiello per avere scelto la nostra città. Palermo si conferma così crocevia di culture, idee e visioni, sempre più aperta alla valorizzazione dei talenti e alla promozione della bellezza in tutte le sue forme".

"Il Premio Campiello - aggiunge Midiri - è un'iniziativa di grandissimo rilievo e rappresenta un esempio straordinario di come la connessione tra cultura e impresa sia un elemento fondamentale per generare valore attraverso la conoscenza. Il nostro Ateneo lavora costantemente per favorire l'incontro tra queste due realtà con l'obiettivo di creare prospettive di sviluppo per la società e per il territorio".

© Riproduzione riservata



Si parla di **industriali**, **premi**

I più letti

LA CRISI IN PALESTINA

1. [Global Sumud Flotilla, anche il palermitano Nino Rocca verso Gaza: "Schifani si attivi per la sua sicurezza"](#)

COSTUME E SOCIETÀ

2. [Real fake, quando la realtà è troppo vera per essere falsa: la nuova web serie prodotta da Matranga e Minafò](#)

CULTURA E TURISMO

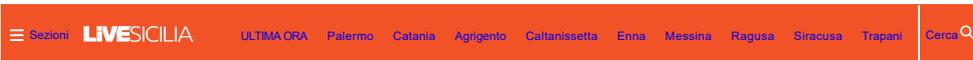
3. ["Abbandonati, luoghi e paesi fantasma della Sicilia": l'urbex diventa un libro che racconta l'Isola](#)

ATTUALITÀ

4. [Gangi, pubblico delle grandi occasioni per Vivere in Assisi](#)

ATTUALITÀ

5. [Le Vie dei tesori, 120 piccoli reporter del patrimonio: "Questi bambini sono la comunità del futuro"](#)



[LiveSicilia.it](#) / Il Premio Campiello fa tappa a Palermo: appuntamento al Massimo

Il Premio Campiello fa tappa a Palermo: appuntamento al Massimo



Protagonista sarà Wanda Marasco

L'EVENTO | di Redazione

5 MIN DI LETTURA

1 OTTOBRE 2025, 16:45



L'INFORMAZIONE

PALERMO – Il Premio Campiello, uno dei più prestigiosi riconoscimenti letterari italiani istituito nel 1962 per volontà degli Industriali del Veneto, fa tappa per la prima volta a Palermo. L'appuntamento è per oggi, mercoledì 1° ottobre, alle ore 18, nella Sala ONU del Teatro Massimo.

Protagonista della serata, organizzata da [Sicindustria](#) in collaborazione con Edison Energia, sarà Wanda Marasco, vincitrice del Campiello 2025 con il romanzo "Di spalle a questo mondo".

[Acqua in condominio: perché paghi ancora per gli altri? La soluzione contro liti e bollette gonfiate](#)

di [OnlineNews](#)

Il Premio Campiello fa tappa a Palermo

Dopo i saluti istituzionali del presidente di [Sicindustria](#), [Luigi Rizzolo](#), del sindaco di Palermo, Roberto Lagalla, e del rettore dell'Università di Palermo, Massimo Midiri, prenderà la parola Davide Piol, componente del Comitato di Gestione del Premio e presidente del Comitato Piccola Industria di Confindustria Veneto.

Seguirà un dialogo tra la giornalista [Elvira Terranova](#) e la scrittrice [Wanda Marasco](#), occasione per approfondire l'opera vincitrice e i temi centrali di questa edizione. La seconda parte dell'incontro sarà dedicata al volume "La Sicilia e noi" di [Hugo von Hofmannsthal](#), arricchito dalle fotografie di [Ferdinando Scianna](#), edito da [Henry Beyle](#), con un panel che vedrà protagonisti [Massimo Quaglino](#), amministratore delegato di Edison Energia, e l'editore [Vincenzo Campo](#) (Edizioni [Henry Beyle](#)).

In questa occasione [Edison Energia](#) donerà alla città di Palermo una nuova edizione del libro, realizzata con il contributo della società, come segno tangibile dell'impegno a generare valore non solo energetico ma anche culturale e sociale.

I commenti istituzionali e del mondo imprenditoriale

"L'arrivo del Premio Campiello a Palermo è un traguardo storico che ci rende orgogliosi – commenta [Rizzolo](#) – perché sottolinea l'importanza della città come laboratorio di dialogo tra tradizione e modernità, letteratura e impresa, cultura e sostenibilità. La cultura è un pilastro della crescita civile e sociale, ma anche un settore che genera valore economico e sviluppo per i territori. Come [Sicindustria](#) vogliamo investire sempre di più in questo ambito, perché sostenere la cultura significa anche costruire il futuro del nostro Paese".

"In Edison Energia – sottolinea [Quaglino](#) – cerchiamo ogni giorno di generare valore non solo energetico, ma anche culturale e sociale. E oggi siamo al fianco del Premio Campiello, nella tappa conclusiva in Sicilia, per dare spazio alla cultura come leva fondamentale per costruire comunità più consapevoli e inclusive. Un ruolo importante nell'affrontare le sfide ambientali e sociali del nostro tempo è giocato dalle imprese: devono avere memoria, visione e responsabilità sociale. Il Campiello, con la sua autorevolezza e

[Filippo Bisciglia e Pamela Camassa si sono lasciati dopo 17 anni](#)



capillarità sul territorio, è il contesto giusto per diffondere questo messaggio”.

“Siamo profondamente onorati – afferma Lagalla – di accogliere per la prima volta il Premio Campiello, uno dei più alti riconoscimenti della letteratura italiana. Il Teatro Massimo, simbolo della nostra storia culturale, è il luogo ideale per ospitare un evento che coniuga il valore della scrittura con quello dell’impresa e dell’innovazione. Ringrazio **Sicindustria** ed Edison Energia per aver reso possibile questa straordinaria occasione di incontro e dialogo, e il Comitato di Gestione del Premio Campiello per avere scelto la nostra città. Palermo si conferma così crocevia di culture, idee e visioni, sempre più aperta alla valorizzazione dei talenti e alla promozione della bellezza in tutte le sue forme”.

“Il Premio Campiello – aggiunge Midiri – è un’iniziativa di grandissimo rilievo e rappresenta un esempio straordinario di come la connessione tra cultura e impresa sia un elemento fondamentale per generare valore attraverso la conoscenza. Il nostro Ateneo lavora costantemente per favorire l’incontro tra queste due realtà con l’obiettivo di creare prospettive di sviluppo per la società e per il territorio”.

Wanda Marasco, la scrittrice e i romanzi

Wanda Marasco, scrittrice napoletana, già vincitrice del Premio Bagutta Opera Prima con il romanzo L’arciere d’infanzia (Manni, 2003) e del Premio Montale per la poesia con la raccolta Voc e Poè (Campanotto 1997), si è aggiudicata l’edizione 2025 del Premio Campiello con **“Di spalle a questo mondo”**¹¹₅₈₇.

SINOSSI

Se è vero che ogni esistenza viene al mondo per incarnare un dramma, quello di Ferdinando Palasciano e di sua moglie Olga Pavlova Vavilova è tra i più dolenti e irriducibili: è il dramma dell’imperfezione. Fin da bambino Ferdinando ha odiato la morte al punto da fare della salvezza la sua ossessione di medico. Ma una vocazione così grande, scontrandosi con le iniquità subite, non può che fallire e trovare casa nella follia. Olga, nella sua infanzia a Rostov, ha dovuto misurarsi proprio con l’alienazione materna, quintessenza di Storia e fragilità.

Unico scampo da essa la fuga, frenata da una radice nascosta sotto la neve e dalla zoppia, che diventa destino e comunione con l’imperfetto. Ma si può vivere a un passo dall’ideale? Ferdinando, dal buio della sua ratio opacizzata, continuerà a salvare asini e pupi; mentre Olga, pur guarita dalla scienza e dall’amore di Ferdinando, tornerà a claudicare. Voi non credete che quando ci spezziamo è per sempre? La domanda che Olga rivolge al pittore Edoardo Dalbono è sintesi di una irreparabilità e di una caduta che restano perenni.

Il pendolo è muto. Ferdinando e io studiamo le grandezze del tempo sprofondate in un orologio fermo. C’è una gioia selvatica in questa stanza. Facciamo gli amanti in ginocchio, uno di fronte all’altra, con l’impulso a prenderci. Ma ci siamo intimiditi nella morte. Io gli dico che sento intorno a me una luce cieca. È uguale a quella delle primavere russe.

“In questo romanzo fatto di luci e ombre, in cui la storia individuale è sapientemente innestata in quella collettiva, Wanda Marasco raggiunge il culmine assoluto di un affondo nell’umano che da Il genio dell’abbandono non smette di abbagliare e di sorprendere. Ogni frase, ogni parola è sapienza e cura. E la cura – come scrive l’autrice – è quasi tutto”. Elisa Ruotolo

“In Wanda Marasco colgo almeno due tratti decisivi: la raffinatezza della scrittura, che occupa tutte le gradazioni dei registri linguistici, e lo slancio drammatico portato entro la narrazione, che dà ai personaggi uno stacco e un dinamismo straordinari”. Cesare Segre

[Leggi qui tutte le notizie di Palermo](#)

Tags: [premio campiello](#)

[Partecipa al dibattito: commenta questo articolo](#)

PUBBLICATO IL 1 OTTOBRE 2025, 16:45



[CONTINUA A LEGGERE SU LIVESICILIA.IT](#)

Segui LiveSicilia sui social



Ricevi le nostre ultime notizie da **Google News**: clicca su **SEGUICI**, poi nella nuova schermata clicca sul pulsante con la stella!

[SEGUICI](#)

[Anna Falchi e la dieta: “Faccio il digiuno intermittente”](#)

[Caterina Murino mamma a 47 anni: “Mi scrivono nonna attempata”](#)

[Fiorello-show a Taormina: “In caso di guerra l’esercito lo affiderei a Cateno De Luca”](#)

Concorsi e Lavoro

IL BANDO

Maxi concorso Asmel: 1.000 posti di lavoro, opportunità in Sicilia
di Redazione
C’è tempo fino al 30 settembre

LAVORO

Il Comune di Monreale assume: concorso per funzionari
di Daniela Vitello
Come candidarsi, scadenza e tutto quello che c’è da sapere

SANITÀ

Civico Palermo, indetto un bando per direttore Ginecologia oncologica
di Redazione
L’incarico oggetto del bando è quinquennale

Opinioni

L’INTERVENTO

Magistrati e separazione delle carriere: “Superare il sistema inquisitorio”
di Luigi Miceli
L’Unione delle camere penali italiane, a Catania, per il ventesimo...

LA LETTERA APERTA

Caro Sindaco, Palermo è il rovescio del Diritto
di Lorenzo Matassa
Il caos senza che nessuno

mercoledì, Ottobre 1, 2025

f @ in ▶

>> **Itaipress**
Agenzia di Stampa

ITALPRESS TV

PODCAST

ROMA

OROSCOPO

NOTIZIARI ▾ SPECIALI ▾ EDIZIONI REGIONALI ▾ BLOG ▾ METEO



Home > Video News > Economia > Rizzolo (Sicindustria) "La cultura porta anche utili d'impresa"



Luigi Rizzolo - Presidente Sicindustria

Video News Economia Pillole Sicilia Videonews

Rizzolo (Sicindustria) "La cultura porta anche utili d'impresa"

1 Ottobre 2025

PALERMO (ITALPRESS) - "La prima fotografia ci dice chiaramente che di sola cultura non si mangia, mentre la seconda che la cultura non è solo un settore che si autosostiene ma che porta anche utili d'impresa. La nostra desiderata per il futuro è fare sistema, collegando il comparto culturale a quello turistico, ambientale e agroalimentare: per fare sistema noi ci siamo, perché questo significa fare impresa". Così **Luigi Rizzolo**, presidente di **Sicindustria**, a Palermo a margine dell'evento, presso la Sala Onu del Teatro Massimo, in cui per la prima volta in 63 anni il premio Campiello ha fatto tappa nel capoluogo siciliano. xd8/pc/mca1

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Pillole

Premio Campiello, Marasco "Il romanzo deve includere temi universali"



Economia

Quaglini "A Palermo per sottolineare importanza del premio Campiello"



Europa

Moldavia, Maran "Vittoria netta del fronte pro-Ue, aprire ad adesione"



Europa

Moldavia, Dorfmann "Vittoria Sandu importante, sostenere adesione Ue"



esteri

In volo per l'Italia un gruppo di studenti e ricercatori palestinesi



I nostri Partners

Agenzia di Stampa Italpress

Headquarters: Via Dante, 69 – 90141
Palermo / Redazione di Roma: Via
Piemonte, 32 – 00187 / Redazione di
Milano: Corso di Porta Vittoria, 18 –
20122
Partita IVA 01868790849
ISSN 2465-3535
Direttore Editoriale: Italo Cucci
Direttore Responsabile: Gaspare
Borsellino



CERTIFIED
ISO 9001



© Copyrights Italpress - Tutti i diritti riservati

[Azienda](#) [Amministrazione trasparente](#) [ISO 9001](#) [ESG](#) [Privacy Policy](#) [Cookie Policy](#) [Contatti](#)

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-185201892

//
NEWS

Adidas Campus donna 120€ 84€

Ultimora

Rizzolo (Sicindustria) "La cultura porta anche utili d'impresa"

di Italtpress 01-10-2025 - 20:48



PALERMO (ITALPRESS) - "La prima fotografia ci dice chiaramente che di sola cultura non si mangia, mentre la seconda che la cultura non è solo un settore che si autosostiene ma che porta anche utili d'impresa. La nostra desiderata per il futuro è fare sistema, collegando il comparto culturale a quello turistico, ambientale e agroalimentare: per fare sistema noi ci siamo, perché questo significa fare impresa". Così Luigi Rizzolo, presidente di Sicindustria, a Palermo a margine dell'evento, presso la Sala Onu del Teatro Massimo, in cui per la prima volta in 63 anni il premio Campiello ha fatto tappa nel capoluogo siciliano.xd8/pc/mca1]

di Italtpress 01-10-2025 - 20:48



I più recenti

Crosetto, circondate tutte le barche, andranno ad Ashdod

Flotilla, Cgil proclama scioperi generale venerdì: colpita la...



Vivi Enna

Il giornale di Enna e delle aree interne

- Enna
- Agira
- Aidone
- Assoro
- Barrafranca
- Calascibetta
- Catenanuova
- Centuripe
- Cerami
- Gagliano C.to
- Leonforte
- Nicosia
- Nissoria
- Piazza Armerina
- Pietraperzia
- Regalbuto
- Sperlinga
- Troina
- Valguarnera
- Villarosa



ADV

Rizzolo (Sicindustria) "La cultura porta anche utili d'impresa"

Italpress - 01/10/2025

ADV



— ALTRE NOTIZIE —



mercoledì, Ottobre 1, 2025

News: Pupo torna a Mosca: 'Dedicato all'amore tra la Russia e l'Italia'



larampa

UNION NON TI LASCIA MAI SOLO!
Parola di Patrizio Oliva

Scopri tutta la convenienza del mondo Union Gas e Luce.

UNION
gas e luce

GAS - LUCE - FOTOVOLTAICO - CALDAIE
CONDIZIONATORI - MOBILITÀ ELETTRICA

Pink House **Aperitivo al banco?**

Non devi scoprire.
Basta sapere: **A SOLI €4**
Ti offriamo un assaggio di ogni nostra bevanda.



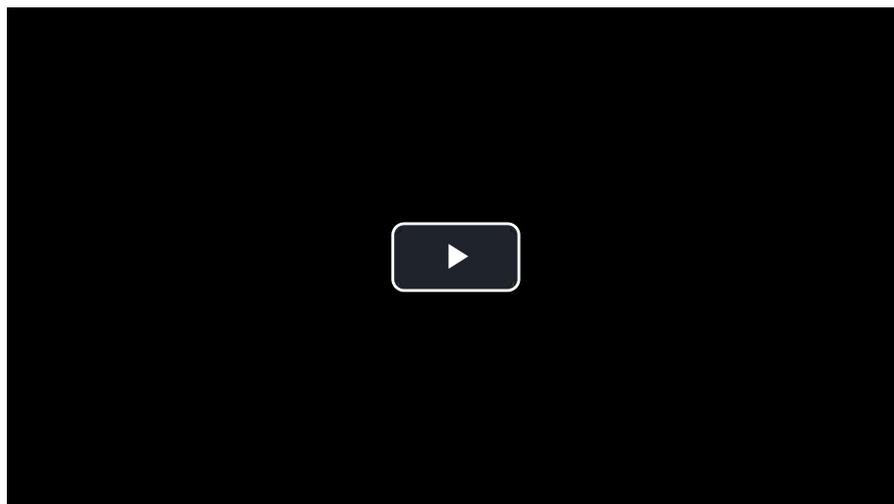
Publicità? **PRENOTA QUESTO SPAZIO**
larampa.news marketing@larampa.it

- ATTUALITÀ
- AVERSA
- CAMPANIA
- CRONACA
- MONDO
- SPORT
- SEGNALAZIONE CITTADINO
- PODCAST
- WEB TV

ItalPress Tv Video

Rizzolo (Sicindustria) "La cultura porta anche utili d'impresa"

01/10/2025 Redazione italpress



AUTOVELOX? STRISCE BLU? ZTL? CONTRAVVENZIONI CODICE DELLA STRADA?

Publicità?
Prenota questo spazio
marketing@larampa.it

Rizzolo (Sicindustria) "La cultura porta anche utili d'impresa"



Condividi:





Mi piace:

Caricamento...

← [Moldavia, Maran "Vittoria netta del fronte pro-Ue, aprire ad adesione"](#)

[Premio Campiello, Marasco "Il romanzo deve includere temi universali"](#) →



Redazione

Per info e comunicati: redazione@larampa.it | larampa@live.it



admin has 120721 posts and counting.

[See all posts by admin](#)

Publicità?

Prenota questo spazio

✉ marketing@larampa.it

UNION NON TI LASCIA MAI SOLO! Parola di Patrizio Oliva

UNION gas e luce

**GAS - LUCE - FOTOVOLTAICO - CALDAIE
CONDIZIONATORI - MOBILITÀ ELETTRICA**

Copyright © 2025 | All rights reserved.
Editoriale LaRampa - Testata Giornalistica online
[Info/Pubblicità](#) - [Comunicati](#)



[CHI SIAMO](#) [COMUNICATI](#) [CONTATTI](#) [COOKIE POLICY](#)

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-185202574





CHI SIAMO | REDAZIONE | ABBONAMENTI | EDIZIONI DIGITALI | CONTATTI



La Discussione

QUOTIDIANO FONDATA DA ALCIDE DE GASPERI



HOME | ATTUALITÀ + | CULTURA + | ECONOMIA + | ESTERI + | LAVORO + | POLITICA + | SALUTE + | SOCIETÀ +

MERCURIO +

**Luigi Rizzolo** - Presidente Sicindustria

VIDEO PILLOLE

Rizzolo (Sicindustria) “La cultura porta anche utili d’impresa”



PALERMO (ITALPRESS) – “La prima fotografia ci dice chiaramente che di sola cultura non si mangia, mentre la seconda che la cultura non è solo un settore che si autosostiene ma che porta anche utili d’impresa. La nostra desiderata per il futuro è fare sistema, collegando il comparto culturale a quello turistico, ambientale e agroalimentare: per fare sistema noi ci siamo, perché questo significa fare impresa”. Così **Luigi Rizzolo**, presidente di **Sicindustria**, a Palermo a margine dell’evento, presso la Sala Onu del Teatro Massimo, in cui per la prima volta in 63 anni il premio Campiello ha fatto tappa nel capoluogo siciliano.

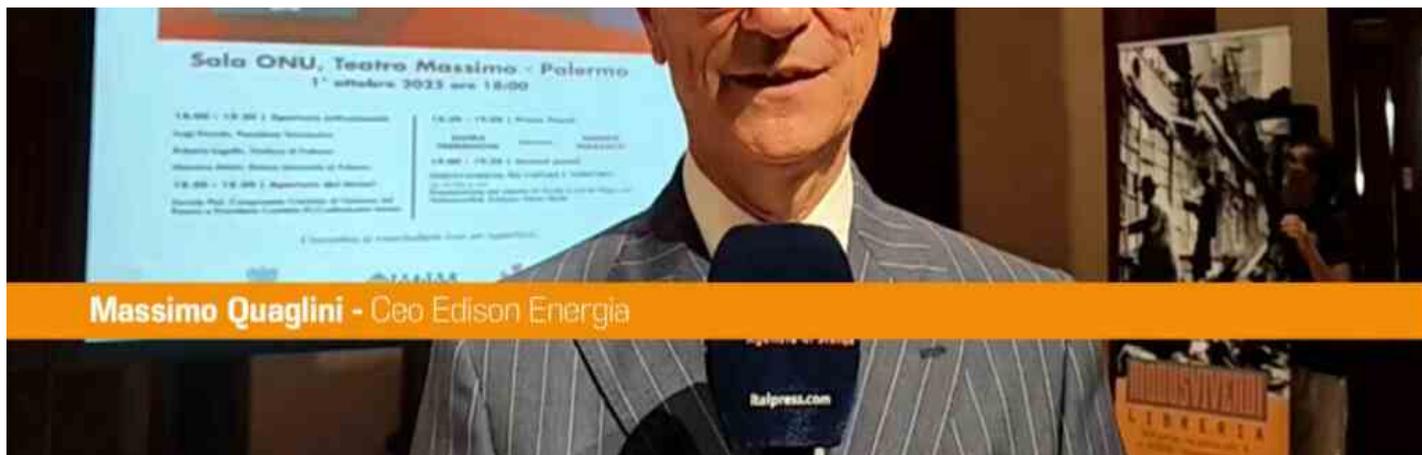
xd8/pc/mca1

CONSIGLIATI

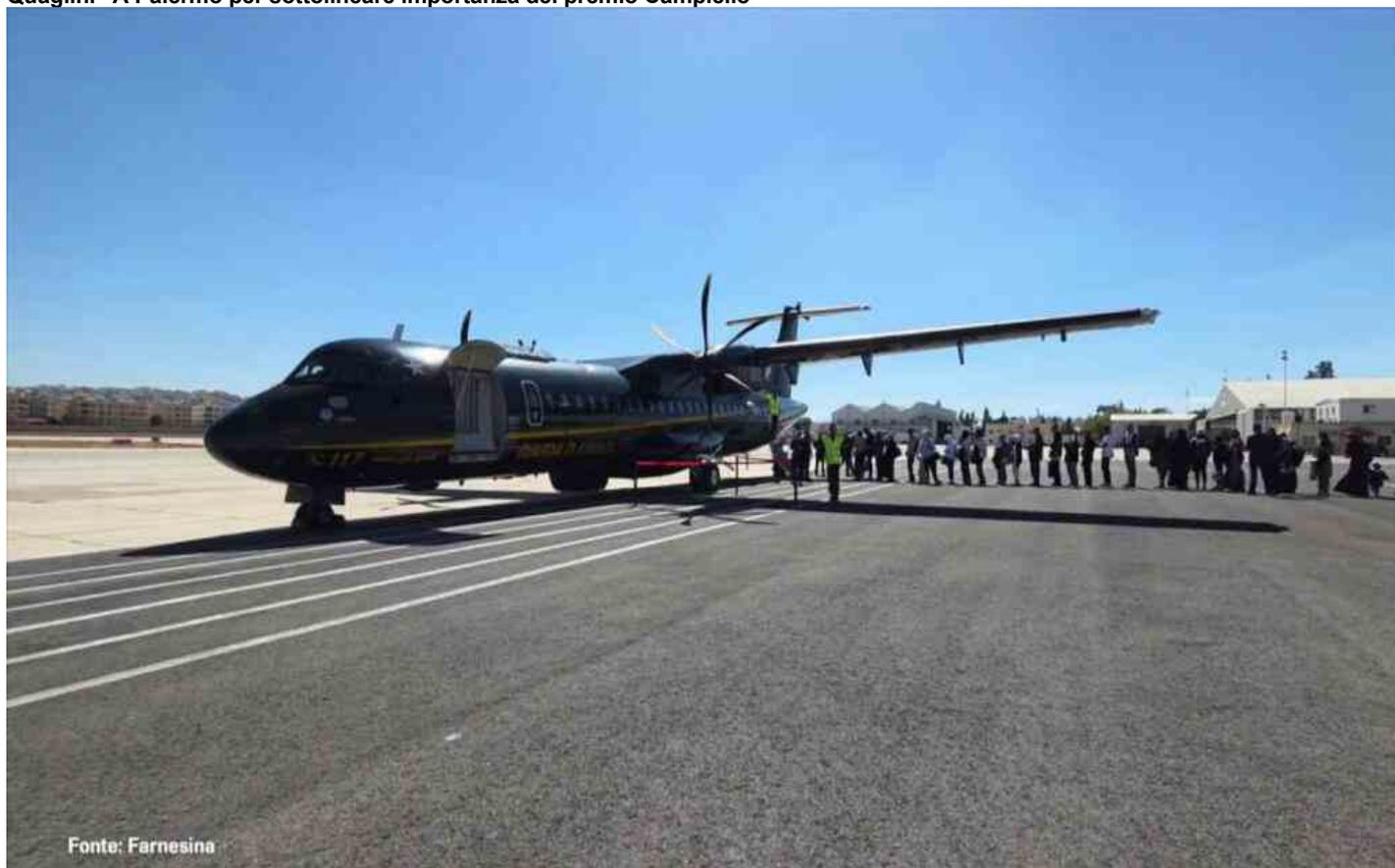


Premio Campiello, Marasco “Il romanzo deve includere temi universali”





Quaglini "A Palermo per sottolineare importanza del premio Campiello"



Fonte: Farnesina

In volo per l'Italia un gruppo di studenti e ricercatori palestinesi




Italpress

LASCIA UN COMMENTO

Scrivi un commento...

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-185202663

TUTTOGGI

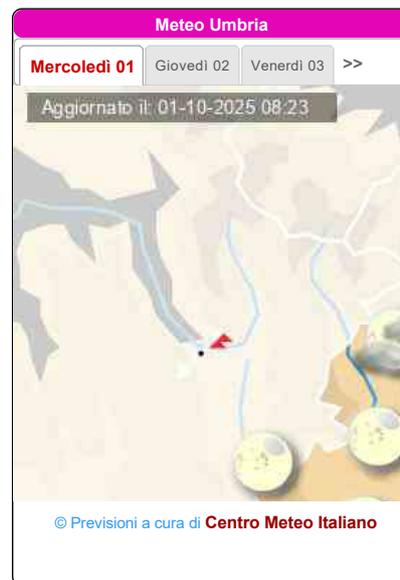
IL GIORNALE ON LINE DELL'UMBRIA

[MENU](#)
[PERUGIA](#)
[TERNI](#)
[FOLIGNO](#)
[SPOLETO](#)
[CITTÀ DI CASTELLO](#)
[UMBRIA](#)
[ITALIA](#)

RIZZOLO (SICINDUSTRIA) “LA CULTURA PORTA ANCHE UTILI D’IMPRESA”

ItalPress | Mer, 01/10/2025 - 21:03

Condividi su: [f](#) [m](#) [t](#) [w](#) [p](#)



PALERMO (ITALPRESS) – “La prima fotografia ci dice chiaramente che di sola cultura non si mangia, mentre la seconda che la cultura non è solo un settore che si autosostiene ma che porta anche utili d’impresa. La nostra desiderata per il futuro è fare sistema, collegando il comparto culturale a quello turistico, ambientale e agroalimentare: per fare sistema noi ci siamo, perché questo significa fare impresa”. Così **Luigi Rizzolo**, presidente di **Sicindustria**, a Palermo a margine dell’evento, presso la Sala Onu del Teatro Massimo, in cui per la prima volta in 63 anni il premio Campiello ha fatto tappa nel capoluogo siciliano.

xd8/pc/mca1

Condividi su: [f](#) [m](#) [t](#) [w](#)



Mer. Ott 1st, 2025



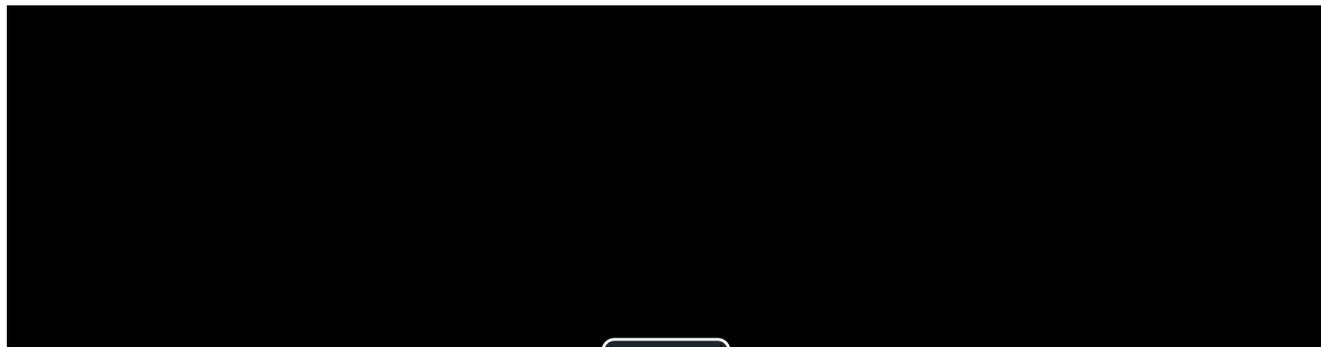
Home

Privacy Policy

Home 2025 Ottobre 1 Premio Campiello, Marasco “Il romanzo deve includere temi universali”

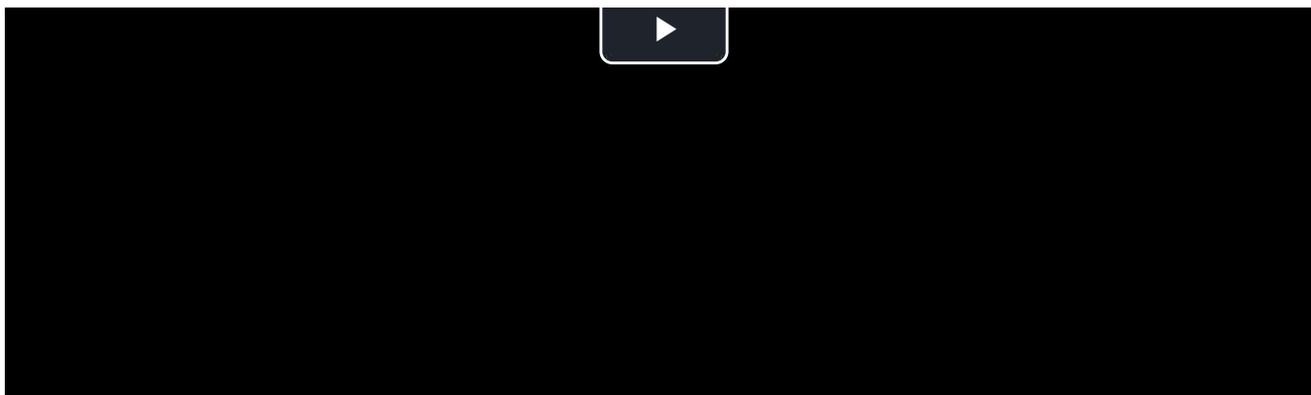
Premio Campiello, Marasco “Il romanzo deve includere temi universali”

Ott 1, 2025



Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-185202365



PALERMO (ITALPRESS) – “Mi interessa che in un romanzo rientrino i temi universali come la storia, la politica, gli ideali, le aberrazioni dei governi, il contributo che la scienza dà al progresso e alla cura dell’umanità. Questi temi ricorrono anche in altri romanzi, anche se più trasversalmente: la figura di Ferdinando Palasciano l’ho ritrovata nella vita e ne ho voluto parlare attraverso le suggestioni delle infanzia e gli studi successivi”. Lo ha detto la vincitrice del Premio Campiello 2025, Wanda Marasco, a Palermo a margine dell’evento, presso la Sala Onu del Teatro Massimo, in cui per la prima volta in 63 anni il premio Campiello ha fatto tappa nel capoluogo siciliano. L’opera che le ha permesso di vincere il premio “ha le sembianze di un romanzo storico, in quanto le date sono precise e i fatti avvenuti sono quelli: a me interessava che fosse soprattutto una biografia dell’anima e che il lettore scoprisse e immaginasse insieme a me che osmosi c’è tra catastrofe globale, grandi eventi della Storia e catastrofi individuali”.

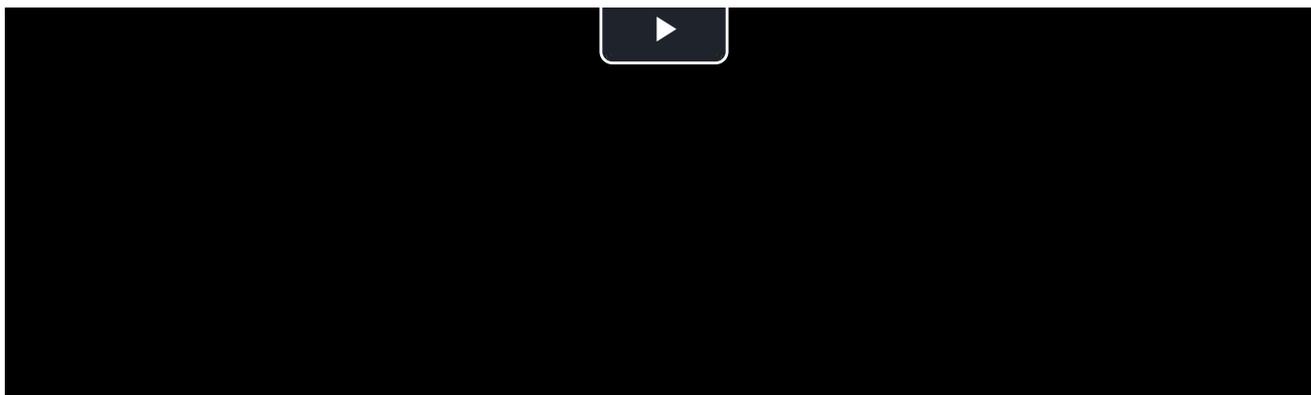
xd8/mca1/sat



Rizzolo (Sicindustria) “La cultura porta anche utili d’impresa”

Related Post





PALERMO (ITALPRESS) – Il premio Campiello rappresenta “un elemento di responsabilità sociale e di sviluppo culturale per il territorio. Lo accompagniamo per tutta l’Italia: siamo partiti dal nord e oggi siamo a Palermo per sottolineare, con la nostra presenza, l’importanza di questo premio e dell’elemento culturale sottostante, che ci motiva a essere presenti sul territorio per valorizzarlo e favorirne lo sviluppo”. Queste le parole di Massimo Quaglini, Ceo di Edison Energia, a Palermo a margine dell’evento, presso la Sala Onu del Teatro Massimo, in cui per la prima volta in 63 anni il premio Campiello ha fatto tappa nel capoluogo siciliano.

xd8/pc/mca1



Moldavia, Maran “Vittoria netta del fronte pro-Ue, aprire ad adesione”

Rizzolo (Sicindustria) “La cultura porta anche utili d’impresa”



Related Post





1 Ottobre 2025 21:45:13 CEST - 1

Crema Oggi

Il quotidiano online di Crema



Menu



Cerca

[Cultura News](#)
[bar Denunciata straniera irregolare](#)
[1 Ottobre 2025](#)
[Presentata la stagione teatrale al San Domenico per le scuole](#)
[1 Ottobre](#)

VIDEO PILLOLE | Oggi alle 21:00

Rizzolo (Sicindustria) “La cultura porta anche utili d’impresa”



PALERMO (ITALPRESS) – “La prima fotografia ci dice chiaramente che di sola cultura non si mangia, mentre la seconda che la cultura non è solo un settore che si autosostiene ma che porta anche utili d’impresa. La nostra desiderata per il futuro è fare sistema, collegando il comparto culturale a quello turistico, ambientale e agroalimentare: per fare sistema noi ci siamo, perché questo significa fare impresa”. Così **Luigi Rizzolo**, presidente di **Sicindustria**, a Palermo a margine dell’evento, presso la Sala Onu del Teatro Massimo, in cui per la prima volta in 63 anni il premio Campiello ha fatto tappa nel capoluogo siciliano.

xd8/pc/mca1



CRONACA

ATTUALITÀ ▾

SOCIETÀ E CULTURA ▾

SALUTE & SCIENZA ▾

SPORT ▾



EVENTI

ANNUNCI

IN EVIDENZA

Rizzolo (Sicindustria) “La cultura porta anche utili d’impresa”

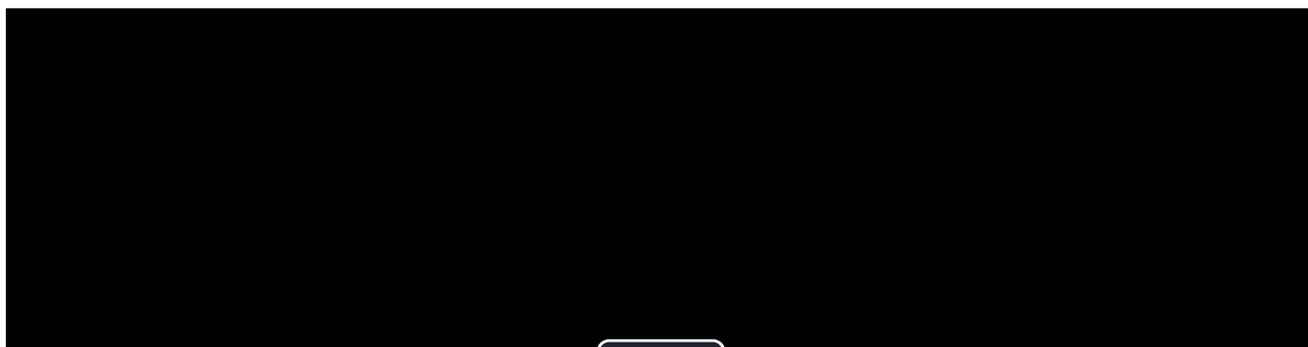


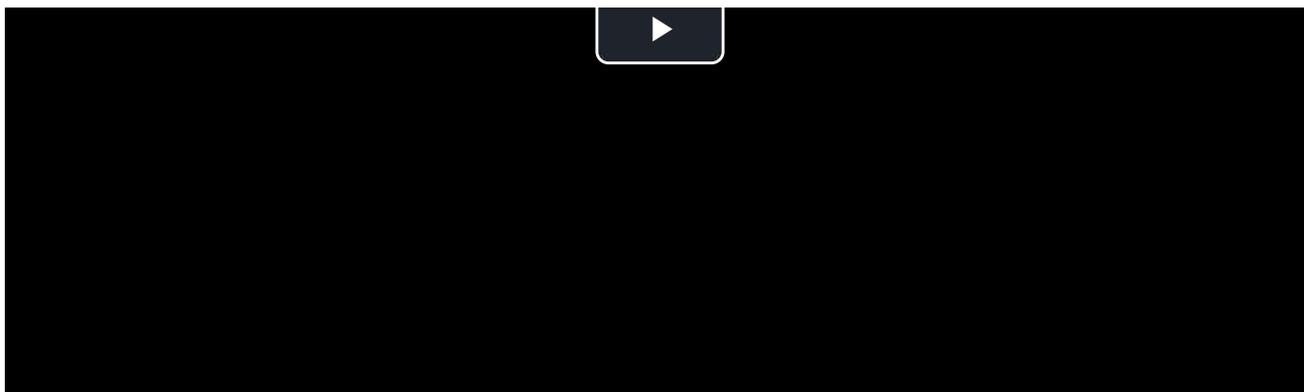
Di

OTT 1, 2025



Luigi Rizzolo - Presidente Sicindustria





PALERMO (ITALPRESS) – “La prima fotografia ci dice chiaramente che di sola cultura non si mangia, mentre la seconda che la cultura non è solo un settore che si autosostiene ma che porta anche utili d’impresa. La nostra desiderata per il futuro è fare sistema, collegando il comparto culturale a quello turistico, ambientale e agroalimentare: per fare sistema noi ci siamo, perché questo significa fare impresa”. Così **Luigi Rizzolo**, presidente di **Sicindustria**, a Palermo a margine dell’evento, presso la Sala Onu del Teatro Massimo, in cui per la prima volta in 63 anni il premio Campiello ha fatto tappa nel capoluogo siciliano.

xd8/pc/mca1



« Premio Campiello, Marasco “Il romanzo deve includere temi universali”

Quaglini “A Palermo per sottolineare importanza del premio Campiello” »

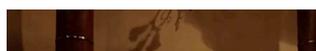


Di

ARTICOLI CORRELATI



TI SEI PERSO...



mercoledì, Ottobre 1, 2025

>> Italtpress
Agenzia di StampaNOTIZIARI ▾ SPECIALI ▾ EDIZIONI REGIONALI ▾ BLOG ▾ METEO  

Home > Sicilia > Il Premio Campiello sbarca a Palermo per la prima volta in 63...

Sicilia

Il Premio Campiello sbarca a Palermo per la prima volta in 63 anni

1 Ottobre 2025



PALERMO (ITALPRESS) – Un momento che celebra il legame tra cultura e impresa e che, a suo modo, costituisce un appuntamento storico per **Palermo: per la prima volta in 63 anni infatti il premio Campiello, riconoscimento letterario istituito nel 1962 da Confindustria Veneto, fa tappa nel capoluogo siciliano.** L'edizione 2025 è stata vinta da Wanda Marasco con il romanzo 'Di spalle a questo mondo': a promuovere l'incontro, tenutosi nella Sala Onu del teatro Massimo, sono **Sicindustria** ed Edison Energia. Presenti tra gli altri la stessa **Marasco**, il presidente di **Sicindustria Luigi Rizzolo**, il Ceo di Edison Energia Massimo **Quaglini**, l'assessore comunale alle Politiche sociali Mimma **Calabrò** e il rettore dell'Università di Palermo Massimo **Midiri**. L'appuntamento è stato anche un'occasione per presentare il volume 'La Sicilia e noi', un omaggio di Edison a Palermo e un impegno a porre sullo stesso piano l'energia e la cultura. 'Di spalle a questo mondo' racconta la storia del medico Ferdinando Palasciano: una narrazione in cui la paura della morte si mescola con l'urgenza di salvare vite umane, sempre con lo spettro latente del fallimento e dello scivolamento verso la follia. La storia di Palasciano si mescola con la Storia, fatta di eventi tragici e speranze di progresso.



REGIONE SICILIANA

IN PROVINCIA DI TRAPANI IL DIGITALE DIVENTA ACCESSIBILE A TUTTI

AFFIDATI AI 18 PUNTI "DIGITALE FACILE" DEL GAL ELIMOS RICEVERAI SUPPORTO ON LINE O IN PRESENZA PER SPID, E-MAIL, SERVIZI PUBBLICI, PAGAMENTI ELETTRONICI E MOLTO ALTRO.

PUNTO DIGITALE FACILE
Programma finanziato dai PNRR

Misura 1.2.2 Rete (e) servizi di facilitazione digitale

GAL Elimos verso una Sicilia digitale e inclusiva

Innovazione, Economia, Sport, Cultura e Sostenibilità.

Scopri le iniziative riservate alla community.

ISCRIVITI

INTESA  SANPAOLO

Lifestyle



Metodo 1-3-5: il trucco semplice che ti libera un'ora al giorno
30 Settembre 2025



Come dormire meglio: le semplici e preziose regole da seguire subito
24 Settembre 2025

“Mi interessa che in un romanzo rientrino i temi universali come la storia, la politica, gli ideali, le aberrazioni dei governi, il contributo che la scienza dà al progresso e alla cura dell’umanità – sottolinea Marasco, – Questi temi ricorrono anche in altri romanzi, anche se più trasversalmente: la figura di Ferdinando Palasciano l’ho ritrovata nella vita e ne ho voluto parlare attraverso le suggestioni delle infanzia e gli studi successivi”. L’opera che le ha permesso di vincere il premio Campiello 2025, aggiunge l’autrice, “ha le sembianze di un romanzo storico, in quanto le date sono precise e i fatti avvenuti sono quelli: a me interessava che fosse soprattutto una biografia dell’anima e che il lettore scoprisse e immaginasse insieme a me che osmosi c’è tra catastrofe globale, grandi eventi della Storia e catastrofi individuali. Se mettiamo a comparazione i fatti della cronaca nera e i grandi eventi storici come guerre e persecuzioni c’è una terribile corrispondenza numerica: questo si ripeteva anche nella vita di Palasciano e per questo, tra la pandemia e le guerre, ho sentito ancora di più il desiderio di scriverne. I suoi discorsi in parlamento su sanità, istruzione e ambiente sono rimasti proverbiali”.

Nel tracciare un paragone tra il rapporto tra impresa e cultura dieci anni fa e nel presente, Rizzolo sottolinea come *“la prima fotografia ci dice chiaramente che di sola cultura non si mangia, mentre la seconda che la cultura non è solo un settore che si autosostiene ma che porta anche utili d’impresa. La nostra desiderata per il futuro è fare sistema, collegando il comparto culturale a quello turistico, ambientale e agroalimentare: per fare sistema noi ci siamo, perché questo significa fare impresa”.* Per Quaglini il premio Campiello rappresenta *“un elemento di responsabilità sociale e di sviluppo culturale per il territorio. Lo accompagniamo per tutta l’Italia: siamo partiti dal nord e oggi siamo a Palermo per sottolineare, con la nostra presenza, l’importanza di questo premio e dell’elemento culturale sottostante, che ci motiva a essere presenti sul territorio per valorizzarlo e favorirne lo sviluppo”.* L’appuntamento si è aperto con il plauso, in un messaggio testuale, del presidente della Regione Renato Schifani: *“Da tempo ho apprezzato, con particolare interesse e ammirazione, un’iniziativa dall’alto contenuto e valore culturale: nell’attesa di condividere in futuro momenti di esaltante valore culturale desidero rinnovare il mio compiacimento”.*

Calabrò evidenzia come *“per una città come Palermo la cultura può e deve essere riscatto, nonché un’opportunità per tante persone. C’è una Palermo fatta di sofferenze e bisogni, ma anche di solidarietà: ritengo sempre più opportuno che si faccia capire l’importanza della cultura come integrazione non solo economica, ma anche con le altre persone”.* Per Midiri l’approdo del premio Campiello a Palermo è *“il segnale preciso che qualcosa sta cambiando. La costante visione di immaginare un’impresa che aiuta l’Università a essere credibile fa parte della nuova visione di città: dobbiamo garantire un percorso e un futuro ai nostri ragazzi, cercando di fare in modo che non vadano via dal sud e dalla Sicilia. Se non interveniamo facendo sistema, creando un ambiente culturale e dando speranza di un lavoro stabile, rischiamo di perdere una risorsa enorme: la Sicilia merita una ricollocazione in chiave sia italiana ed europea, perché ha un grande ingegno dentro e deve essere in grado di svelarlo”.*

– foto xd8/Italpress –

(ITALPRESS).

Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all’indirizzo info@italpress.com



La routine serale da 20 minuti che reseta stress e sonno

17 Settembre 2025



Produzione di castagne in Italia: dati e previsioni

15 Settembre 2025

Speciali in breve



Stellantis, a settembre immatricolazioni +15,5% e quota di mercato del 26,8%

1 Ottobre 2025



Dal 2 al 4 ottobre a Riccione il via al XVI...

1 Ottobre 2025



6Sport, riaperte le adesioni al voucher da 180 euro per l’avvio...

1 Ottobre 2025





1 Ottobre 2025 22:05:28 CEST - 1

Cremona Oggi

Il quotidiano **online** di Cremona



Menu



Cerca

Ultime News | Il futuro è nella ciclogistica · 1 Ott 2025 Si è spento Luca Boccabella, agente della Polizia Locale · 1 Ott 2025 Oscar Green 2025, a Cr

VIDEO PILLOLE | Oggi alle 21:00

Rizzolo (Sicindustria) “La cultura porta anche utili d’impresa”



PALERMO (ITALPRESS) – “La prima fotografia ci dice chiaramente che di sola cultura non si mangia, mentre la seconda che la cultura non è solo un settore che si autosostiene ma che porta anche utili d’impresa. La nostra desiderata per il futuro è fare sistema, collegando il comparto culturale a quello turistico, ambientale e agroalimentare: per fare sistema noi ci siamo, perché questo significa fare impresa”. Così **Luigi Rizzolo**, presidente di **Sicindustria**, a Palermo a margine dell’evento, presso la Sala Onu del Teatro Massimo, in cui per la prima volta in 63 anni il premio Campiello ha fatto tappa nel capoluogo siciliano.

xd8/pc/mca1



- HOME
- CRONACA
- POLITICA
- PALERMO
- EVENTI
- SPORT
- REGIONE
- ITALIA
- MONDO
- Q



Seguici su:

by CIURO
DRESS YOUR STYLE

Via Onorato, 15/17 - 90139 Palermo
Tel. Fax 091.323230 - info@byciuro.it
www.byciuro.it

SICILIA BY ITALPRESS

Il Premio Campiello sbarca a Palermo per la prima volta in 63 anni



di Redazione

01 Ottobre 2025 - 22:31

Iscriviti a @MadoniePress

PETRALIA SOPRANA - BIVIO MADONNUZZA



SFOGLIA IL VOLANTINO

auto center

da novembre
240€ tua da
Prata mese
In caso di rottamazione e incentivo statale
anticipo 10.000€ - TAN 5,25% - TAEG 6,13%
36 rate, rata finale 24.111€
o sei libero di restituire
salvo approvazione finrentault
in finisesto
Renault garantisce il valore della tua auto

BEVI BENE, VIVI MEGLIO

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-185206037

PALERMO (ITALPRESS) – Un momento che celebra il legame tra cultura e impresa e che, a suo modo, costituisce un appuntamento storico per **Palermo: per la prima volta in 63 anni infatti il premio Campiello, riconoscimento letterario istituito nel 1962 da Confindustria Veneto, fa tappa nel capoluogo siciliano.** L'edizione 2025 è stata vinta da Wanda Marasco con il romanzo 'Di spalle a questo mondo': a promuovere l'incontro, tenutosi nella Sala Onu del teatro Massimo, sono **Sicindustria** ed Edison Energia. Presenti tra gli altri la stessa **Marasco**, il presidente di **Sicindustria Luigi Rizzolo**, il Ceo di Edison Energia Massimo **Quaglini**, l'assessore comunale alle Politiche sociali Mimma **Calabrò** e il rettore dell'Università di Palermo Massimo **Midiri**. L'appuntamento è stato anche un'occasione per presentare il volume 'La Sicilia e noi', un omaggio di Edison a Palermo e un impegno a porre sullo stesso piano l'energia e la cultura. 'Di spalle a questo mondo' racconta la storia del medico Ferdinando Palasciano: una narrazione in cui la paura della morte si mescola con l'urgenza di salvare vite umane, sempre con lo spettro latente del fallimento e dello scivolamento verso la follia. La storia di Palasciano si mescola con la Storia, fatta di eventi tragici e speranze di progresso.

"Mi interessa che in un romanzo rientrano i temi universali come la storia, la politica, gli ideali, le aberrazioni dei governi, il contributo che la scienza dà al progresso e alla cura dell'umanità – sottolinea Marasco, – Questi temi ricorrono anche in altri romanzi, anche se più trasversalmente: la figura di Ferdinando Palasciano l'ho ritrovata nella vita e ne ho voluto parlare attraverso le suggestioni delle infanzia e gli studi successivi". L'opera che le ha permesso di vincere il premio Campiello 2025, aggiunge l'autrice, *"ha le sembianze di un romanzo storico, in quanto le date sono precise e i fatti avvenuti sono quelli: a me interessava che fosse soprattutto una biografia dell'anima e che il lettore scoprisse e immaginasse insieme a me che osmosi c'è tra catastrofe globale, grandi eventi della Storia e catastrofi individuali. Se mettiamo a comparazione i fatti della cronaca nera e i grandi eventi storici come guerre e persecuzioni c'è una terribile corrispondenza numerica: questo si ripeteva anche nella vita di Palasciano e per questo, tra la pandemia e le guerre, ho sentito ancora di più il desiderio di scriverne. I suoi discorsi in parlamento su sanità, istruzione e ambiente sono rimasti proverbiali".*

Nel tracciare un paragone tra il rapporto tra impresa e cultura dieci anni fa e nel presente, Rizzolo sottolinea come *"la prima fotografia ci dice chiaramente che di sola cultura non si mangia, mentre la seconda che la cultura non è solo un settore che si autosostiene ma che porta anche utili d'impresa. La nostra desiderata per il futuro è fare sistema, collegando il comparto culturale a quello turistico, ambientale e agroalimentare: per fare sistema noi ci siamo, perché questo significa fare impresa"*. Per Quaglini il premio Campiello rappresenta *"un elemento di responsabilità sociale e di sviluppo culturale per il territorio. Lo accompagniamo per tutta l'Italia: siamo partiti dal nord e oggi siamo a Palermo per sottolineare, con la nostra presenza, l'importanza di questo premio e dell'elemento culturale sottostante, che ci motiva a essere presenti sul territorio per valorizzarlo e favorirne lo sviluppo"*. L'appuntamento si è aperto con il plauso, in un messaggio testuale, del presidente della Regione Renato Schifani: *"Da tempo ho apprezzato, con particolare interesse e ammirazione, un'iniziativa dall'alto contenuto e valore culturale: nell'attesa di condividere in futuro momenti di esaltante valore culturale desidero rinnovare il mio compiacimento"*.



Il Premio Campiello sbarca a Palermo per la prima volta in 63 anni



di Redazione

IL VERTICE

Cefalù, la nuova stazione avrà un basso impatto ambientale



di Redazione

All'incontro era presente il sindaco della cittadina

Imprenditori denunciano pizzo, due arresti a Palermo



di Redazione

Calabrò evidenzia come *“per una città come Palermo la cultura può e deve essere riscatto, nonché un’opportunità per tante persone. C’è una Palermo fatta di sofferenze e bisogni, ma anche di solidarietà: ritengo sempre più opportuno che si faccia capire l’importanza della cultura come integrazione non solo economica, ma anche con le altre persone”*. Per Midiri l’approdo del premio Campiello a Palermo è *“il segnale preciso che qualcosa sta cambiando. La costante visione di immaginare un’impresa che aiuta l’Università a essere credibile fa parte della nuova visione di città: dobbiamo garantire un percorso e un futuro ai nostri ragazzi, cercando di fare in modo che non vadano via dal sud e dalla Sicilia. Se non interveniamo facendo sistema, creando un ambiente culturale e dando speranza di un lavoro stabile, rischiamo di perdere una risorsa enorme: la Sicilia merita una ricollocazione in chiave sia italiana ed europea, perché ha un grande ingegno dentro e deve essere in grado di svelarlo”*.

– foto xd8/Italpress –

(ITALPRESS).

Altre notizie su madoniepress

CRONACA

Cefalù, la nuova stazione avrà un basso impatto ambientale

di [Redazione](#)

All'incontro era presente il sindaco della cittadina normanna Daniele Tumminello

SICILIA BY ITALPRESS

Imprenditori denunciano pizzo, due arresti a Palermo

di [Redazione](#)



Il Teatro Massimo di Palermo celebra il compositore Alessandro Scarlatti

PALERMO (ITALPRESS) – Una tragedia di vendetta e potere ispirata dichiaratamente all’Elettra di Sofocle e

Confiscati beni per 6 milioni a due coniugi legati alla mafia messinese



di [Redazione](#)

Scoperta maxi piantagione di marijuana nel Palermitano, un arrestato



di [Redazione](#)

LA PREMIAZIONE

Concorso fotografico “Il borgo più bello d’Italia”: a Soprana svelati i vincitori



di [Redazione](#)

La premiazione si è svolta nell’aula consiliare del



MASSIMO PAROLIN COMANDANTE DELLA POLIZIA LOCALE DI VICENZA

- HOME
- ESTERI ▾
- ITALIA ▾
- VENETO ▾
- VICENZA ▾
- VICENZA COOL ▾
- ADN KRONOS ▾
- RUBRICHE
- NOTE ▾
- ITALPRESS ▾

ABBONAMENTI

Home > Italtpress > Il Premio Campiello sbarca a Palermo per la prima volta in 63...

Il Premio Campiello sbarca a Palermo per la prima volta in 63 anni

Di **Italtpress** - 1 Ottobre 2025, 20:08

67



- Pubblicità -

- Pubblicità -



- Pubblicità -



HOT NEWS



Eventi

Arte e teatro nel weekend. In Basilica Palladiana a Vicenza il...



Top News

Viacqua a scuola: oltre 10.000 studenti coinvolti nei percorsi didattici di...



Top News

Elezioni Regionali, Cisl Veneto presenta il proprio manifesto programmatico: "Un patto..."



Top News

Il Prefetto conferma e amplia la zona rossa a Vicenza: sarà...

AMERICA SORELLA?

PALERMO (ITALPRESS) – Un momento che celebra il legame tra cultura e impresa e che, a suo modo, costituisce un appuntamento storico per **Palermo: per la prima volta in 63 anni infatti il premio Campiello, riconoscimento letterario istituito nel 1962 da Confindustria Veneto, fa tappa nel capoluogo siciliano.** L'edizione 2025 è stata vinta da Wanda Marasco con il romanzo 'Di spalle a questo mondo': a

- Pubblicità -



Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-185206248



promuovere l'incontro, tenutosi nella Sala Onu del teatro Massimo, sono **Sicindustria** ed Edison Energia. Presenti tra gli altri la stessa **Marasco**, il presidente di **Sicindustria** **Luigi Rizzolo**, il Ceo di Edison Energia Massimo **Quaglini**, l'assessore comunale alle Politiche sociali Mimma **Calabrò** e il rettore dell'Università di Palermo Massimo **Midiri**. L'appuntamento è stato anche un'occasione per presentare il volume 'La Sicilia e noi', un omaggio di Edison a Palermo e un impegno a porre sullo stesso piano l'energia e la cultura. 'Di spalle a questo mondo' racconta la storia del medico Ferdinando Palasciano: una narrazione in cui la paura della morte si mescola con l'urgenza di salvare vite umane, sempre con lo spettro latente del fallimento e dello scivolamento verso la follia. La storia di Palasciano si mescola con la Storia, fatta di eventi tragici e speranze di progresso.

"Mi interessa che in un romanzo rientrino i temi universali come la storia, la politica, gli ideali, le aberrazioni dei governi, il contributo che la scienza dà al progresso e alla cura dell'umanità – sottolinea Marasco, – Questi temi ricorrono anche in altri romanzi, anche se più trasversalmente: la figura di Ferdinando Palasciano l'ho ritrovata nella vita e ne ho voluto parlare attraverso le suggestioni delle infanzia e gli studi successivi". L'opera che le ha permesso di vincere il premio Campiello 2025, aggiunge l'autrice, *"ha le sembianze di un romanzo storico, in quanto le date sono precise e i fatti avvenuti sono quelli: a me interessava che fosse soprattutto una biografia dell'anima e che il lettore scoprisse e immaginasse insieme a me che osmosi c'è tra catastrofe globale, grandi eventi della Storia e catastrofi individuali. Se mettiamo a comparazione i fatti della cronaca nera e i grandi eventi storici come guerre e persecuzioni c'è una terribile corrispondenza numerica: questo si ripeteva anche nella vita di Palasciano e per questo, tra la pandemia e le guerre, ho sentito ancora di più il desiderio di scriverne. I suoi discorsi in parlamento su sanità, istruzione e ambiente sono rimasti proverbiali".*

Nel tracciare un paragone tra il rapporto tra impresa e cultura dieci anni fa e nel presente, Rizzolo sottolinea come *"la prima fotografia ci dice chiaramente che di sola cultura non si mangia, mentre la seconda che la cultura non è solo un settore che si autosostiene ma che porta anche utili d'impresa. La nostra desiderata per il futuro è fare sistema, collegando il comparto culturale a quello turistico, ambientale e agroalimentare: per fare sistema noi ci siamo, perché questo significa fare impresa"*. Per Quaglini il premio Campiello rappresenta *"un elemento di responsabilità sociale e di sviluppo culturale per il territorio. Lo accompagniamo per tutta l'Italia: siamo partiti dal nord e oggi siamo a Palermo per sottolineare, con la nostra presenza, l'importanza di questo premio e dell'elemento culturale sottostante, che ci motiva a essere presenti sul territorio per valorizzarlo e favorirne lo sviluppo"*. L'appuntamento si è aperto con il plauso, in un messaggio testuale, del presidente della Regione Renato Schifani: *"Da tempo ho apprezzato, con particolare interesse e ammirazione, un'iniziativa dall'alto contenuto e valore culturale: nell'attesa di condividere in futuro momenti di esaltante valore culturale desidero rinnovare il mio compiacimento"*.

Calabrò evidenzia come *"per una città come Palermo la cultura può e deve essere riscatto, nonché un'opportunità per tante persone. C'è una Palermo fatta di sofferenze e bisogni, ma anche di solidarietà: ritengo sempre più opportuno che si faccia capire l'importanza della cultura come integrazione non solo economica, ma anche con le altre persone"*. Per Midiri l'approdo del premio Campiello a Palermo è *"il segnale preciso che qualcosa sta cambiando. La costante visione di immaginare un'impresa che aiuta l'Università a essere credibile fa parte della nuova visione di città: dobbiamo garantire un percorso e un futuro ai nostri ragazzi, cercando di fare in*



- Pubblicità -

CRONACA VICENTINA

**Schio, al via l'8° Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni:...**

Comunicati Stampa - 1 Ottobre 2025, 18:27

È in partenza anche a Schio l'8ª edizione del Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni, promosso dall'ISTAT a livello nazionale. Le operazioni di...

**Viacqua a scuola: oltre 10.000 studenti coinvolti nei percorsi didattici di...**

1 Ottobre 2025, 17:58

**Influenza, al via la campagna di vaccinazione nelle Ulss vicentine, oltre...**

1 Ottobre 2025, 16:46

**Il Prefetto conferma e amplia la zona rossa a Vicenza: sarà...**

1 Ottobre 2025, 15:59

**Alla libreria San Paolo di Vicenza la presentazione di "Antifa. Liberi...**

1 Ottobre 2025, 15:21



modo che non vadano via dal sud e dalla Sicilia. Se non interveniamo facendo sistema, creando un ambiente culturale e dando speranza di un lavoro stabile, rischiamo di perdere una risorsa enorme: la Sicilia merita una ricollocazione in chiave sia italiana ed europea, perché ha un grande ingegno dentro e deve essere in grado di svelarlo”.

– foto xd8/Italpress –

(ITALPRESS).

[TopNewsitalia](#) [Italpress](#)



◀ Articolo precedente

Caso Garlasco, difesa Sempio nomina nuovo genetista: “Nessuna prova contro di lui”

Articolo successivo ▶

“Giù le mani dalla Flotilla”, scatta la mobilitazione: da Milano a Napoli manifestanti in piazza



Italtpress

ALTRO DALL'AUTORE



A settembre Byd registra quasi 2500 immatricolazioni raggiungendo il 2% nel mercato italiano



Via libera definitivo alla Camera, il DI Terra dei Fuochi è legge. Meloni “Passo fondamentale nella lotta alla Camorra”



In volo per l'Italia un gruppo di studenti e ricercatori palestinesi



Sinner si avvicina ad Alcaraz in vetta: ecco il ranking Atp aggiornato dopo Pechino e Tokyo



Cresce il turismo globale



Commercio estero extra Ue, ad agosto export e import in calo





giovedì, 02 Ottobre, 2025



HOME Province ▾ Apertura Primo Piano Economia Politica Cultura Sport Enogastronomia 🔍

#PALERMO quotidiano d'informazione e di opinione #SIRACUSA

#ENNA #TRAPANI

#RAGUSA #AGRIGENTO

#CATANIA #MESSINA

#CALTANISSETTA

#HASHTAG #SICILIA

WWW.HASHTAGSICILIA.IT

Home > Palermo > Il Premio Campiello approda a Palermo: Sicindustria ed Edison Energia insieme per...

Il Premio Campiello approda a Palermo: Sicindustria ed Edison Energia insieme per celebrare cultura e impresa

La vincitrice Wanda Marasco protagonista oggi (1 ottobre 2025) al Teatro Massimo con il romanzo "Di spalle a questo mondo"

Scritto da Redazione di Hashtag Sicilia - 1 Ottobre 2025



SCOPRI LE NOSTRE INTERVISTE ESCLUSIVE



PREMIO CAMPIELLO VINCITORE 63ª EDIZIONE INCONTRO CON L'AUTRICE

Wanda MARASCO
Di spalle a questo mondo
Neri Pozza

Sala ONU, Teatro Massimo - Palermo
1° ottobre 2025 ore 18:00

EDISON ENERGIA TRA CULTURA E TERRITORIO.
Presentazione del volume *La Sicilia e noi di Hugo von Hofmannsthal*, Edizioni Henry Beyle

19.00 - 19.30 | Second panel
La Sicilia e noi: un testo di Hugo von Hofmannsthal nella traduzione di Renato Cuboni e sette fotografie di Francesco Scavone
Edison Energia e la Sicilia attraverso un'opera che ne racconta la bellezza e i valori della storia, dell'arte e della letteratura
Alessandro Giamaglio, CEO Edison Energia
Vincenzo Campo, Edizioni Henry Beyle

Gusto, Qualità, Sicurezza e Innovazione. **Li trovi solo nei nostri prodotti!**

SCOPRI LE NOSTRE INTERVISTE ESCLUSIVE

RESTART ITALIA

SITO VETRINA CON 10 PAGINE
Con supporto per la realizzazione dei testi e l'addegnamento delle immagini

DESIGN RESPONSIVO
Perfettamente visibile su COMPUTER, TABLET e SMARTPHONE

EMAIL AZIENDALE
Indirizzo email, dominio e hosting compresi per 12 mesi

Leaf

IL TUO SITO INTERNET A 990 C

Gusto, Qualità, Sicurezza e Innovazione. **Li trovi solo nei nostri prodotti!**

- Pubblicità -

Gusto, Qualità, Sicurezza e Innovazione. **Li trovi solo nei nostri prodotti!**

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

-186251252



Il **Premio Campiello**, uno dei più prestigiosi riconoscimenti letterari italiani istituito nel 1962 per volontà degli Industriali del Veneto, farà tappa per la prima volta a Palermo. L'appuntamento è per **oggi, mercoledì 1° ottobre, alle ore 18, nella Sala ONU del Teatro Massimo**. Protagonista della serata, organizzata da **Sicindustria** in collaborazione con **Edison Energia**, sarà **Wanda Marasco**, vincitrice del Campiello 2025 con il romanzo "Di spalle a questo mondo".

Dopo i saluti istituzionali del presidente di **Sicindustria**, **Luigi Rizzolo**, del sindaco di Palermo, **Roberto Lagalla**, e del rettore dell'Università di Palermo, **Massimo Midiri**, prenderà la parola **Davide Piol**, componente del Comitato di Gestione del Premio e presidente del Comitato Piccola Industria di Confindustria Veneto.

Seguirà un dialogo tra la giornalista Elvira Terranova e la scrittrice **Wanda Marasco**, occasione per approfondire l'opera vincitrice e i temi centrali di questa edizione. La seconda parte dell'incontro sarà dedicata al volume "La Sicilia e noi" di Hugo von Hofmannsthal, arricchito dalle fotografie di Ferdinando Scianna, edito da Henry Beyle, con un panel che vedrà protagonisti **Massimo Quaglini**, amministratore delegato di Edison Energia, e l'editore **Vincenzo Campo** (Edizioni Henry Beyle).

In questa occasione Edison Energia donerà alla città di Palermo una nuova edizione del libro, realizzata con il contributo della società, come segno tangibile dell'impegno a generare valore non solo energetico ma anche culturale e sociale.

"L'arrivo del Premio Campiello a Palermo è un traguardo storico che ci rende orgogliosi – commenta **Rizzolo** – perché sottolinea l'importanza della città come laboratorio di dialogo tra tradizione e modernità, letteratura e impresa, cultura e sostenibilità. La cultura è un pilastro della crescita civile e sociale, ma anche un settore che genera valore economico e sviluppo per i territori. Come **Sicindustria** vogliamo investire sempre di più in questo ambito, perché sostenere la cultura significa anche costruire il futuro del nostro Paese".

"In Edison Energia – sottolinea **Quaglini** – cerchiamo ogni giorno di generare valore non solo energetico, ma anche culturale e sociale. E oggi siamo al fianco del Premio Campiello, nella tappa conclusiva in Sicilia, per dare spazio alla cultura come leva fondamentale per costruire comunità più consapevoli e inclusive. Un ruolo importante nell'affrontare le sfide ambientali e sociali del nostro tempo è giocato dalle imprese: devono avere memoria, visione e responsabilità sociale. Il Campiello, con la sua autorevolezza e capillarità sul territorio, è il contesto giusto per diffondere questo messaggio".

"Siamo profondamente onorati – afferma **Lagalla** – di accogliere per la prima volta il Premio Campiello, uno dei più alti riconoscimenti della letteratura italiana. Il Teatro Massimo, simbolo della nostra storia culturale, è il luogo ideale per ospitare un evento che coniuga il valore della scrittura con quello dell'impresa e dell'innovazione. Ringrazio **Sicindustria** ed Edison Energia per aver reso possibile questa straordinaria occasione di incontro e dialogo, e il Comitato di Gestione del Premio Campiello per avere scelto la nostra città. Palermo si conferma così crocevia di culture, idee e visioni, sempre più aperta alla valorizzazione dei talenti e alla promozione della bellezza in tutte le sue forme".

- Pubblicità -



SICINDUSTRIA

“Il Premio Campiello – aggiunge **Midiri** – è un’iniziativa di grandissimo rilievo e rappresenta un esempio straordinario di come la connessione tra cultura e impresa sia un elemento fondamentale per generare valore attraverso la conoscenza. Il nostro Ateneo lavora costantemente per favorire l’incontro tra queste due realtà con l’obiettivo di creare prospettive di sviluppo per la società e per il territorio”.

BIOGRAFIA AUTRICE

Wanda Marasco, scrittrice napoletana, già vincitrice del Premio Bagutta Opera Prima con il romanzo *L’arciere d’infanzia* (Manni, 2003) e del Premio Montale per la poesia con la raccolta *Voc e Poè* (Campanotto 1997), si è aggiudicata l’edizione 2025 del Premio Campiello con “Di spalle a questo mondo”

SINOSSI

Se è vero che ogni esistenza viene al mondo per incarnare un dramma, quello di Ferdinando Palasciano e di sua moglie Olga Pavlova Vavilova è tra i più dolenti e irriducibili: è il dramma dell’imperfezione. Fin da bambino Ferdinando ha odiato la morte al punto da fare della salvezza la sua ossessione di medico. Ma una vocazione così grande, scontrandosi con le iniquità subite, non può che fallire e trovare casa nella follia. Olga, nella sua infanzia a Rostov, ha dovuto misurarsi proprio con l’alienazione materna, quintessenza di Storia e fragilità. Unico scampo da essa la fuga, frenata da una radice nascosta sotto la neve e dalla zoppia, che diventa destino e comunione con l’imperfetto. Ma si può vivere a un passo dall’ideale? Ferdinando, dal buio della sua ratio opacizzata, continuerà a salvare asini e pupi; mentre Olga, pur guarita dalla scienza e dall’amore di Ferdinando, tornerà a claudicare. Voi non credete che quando ci spezziamo è per sempre? La domanda che Olga rivolge al pittore Edoardo Dalbono è sintesi di una irreparabilità e di una caduta che restano perenni.

Il pendolo è muto. Ferdinando e io studiamo le grandezze del tempo sprofondati in un orologio fermo. C’è una gioia selvatica in questa stanza. Facciamo gli amanti in ginocchio, uno di fronte all’altra, con l’impulso a prenderci. Ma ci siamo intimiditi nella morte. Io gli dico che sento intorno a me una luce cieca. È uguale a quella delle primavere russe.

«In questo romanzo fatto di luci e ombre, in cui la storia individuale è sapientemente innestata in quella collettiva, Wanda Marasco raggiunge il culmine assoluto di un affondo nell’umano che da Il genio dell’abbandono non smette di abbagliare e di sorprendere. Ogni frase, ogni parola è sapienza e cura. E la cura – come scrive l’autrice – è quasi tutto». Elisa Ruotolo

«In Wanda Marasco colgo almeno due tratti decisivi: la raffinatezza della scrittura, che occupa tutte le gradazioni dei registri linguistici, e lo slancio drammatico portato entro la narrazione, che dà ai personaggi uno stacco e un dinamismo straordinari».

Cesare Segre

- Pubblicità -

MESSINA OGGI
Quotidiano online di Messina città metropolitana

HOME CRONACA POLITICA AREA METROPOLITANA REGIONE TAORMINA SPORT ALTRO MULTIMEDIA PONTE SULLO STRET

boningros
cash&carry

l'ingrosso
x tutti

Per la prima volta
la qualità, l'assortimento,
la convenienza dell'ingrosso
con e senza partita IVA

**i nostri punti vendita: ACIREALE, BARCELLONA, PATTI
VILLAFRANCA, CAPO D'ORLANDO, BOVALINO**

Il Premio Campiello sbarca a Palermo per la prima volta in 63 anni



Admin | mercoledì 01 Ottobre 2025 - 22:31



PALERMO (ITALPRESS) – Un momento che celebra il legame tra cultura e impresa e che, a suo modo, costituisce un appuntamento storico per **Palermo: per la prima volta in 63 anni infatti il premio Campiello, riconoscimento letterario istituito nel 1962 da Confindustria Veneto, fa tappa nel capoluogo siciliano.** L'edizione 2025 è stata vinta da Wanda Marasco con il romanzo 'Di spalle a questo mondo': a promuovere l'incontro, tenutosi nella Sala Onu del teatro Massimo, sono **Sicindustria** ed Edison Energia. Presenti tra gli altri la stessa **Marasco**, il presidente di **Sicindustria Luigi Rizzolo**, il Ceo di Edison Energia Massimo **Quaglini**, l'assessore comunale alle Politiche sociali Mimma **Calabrò** e il rettore dell'Università di Palermo Massimo **Midiri**. L'appuntamento è stato anche un'occasione per presentare il volume 'La Sicilia e noi', un omaggio di Edison a Palermo e un impegno a porre sullo stesso piano l'energia e la



ULTIMI ARTICOLI



cultura. 'Di spalle a questo mondo' racconta la storia del medico Ferdinando Palasciano: una narrazione in cui la paura della morte si mescola con l'urgenza di salvare vite umane, sempre con lo spettro latente del fallimento e dello scivolamento verso la follia. La storia di Palasciano si mescola con la Storia, fatta di eventi tragici e speranze di progresso.

"Mi interessa che in un romanzo rientrino i temi universali come la storia, la politica, gli ideali, le aberrazioni dei governi, il contributo che la scienza dà al progresso e alla cura dell'umanità – sottolinea Marasco, – Questi temi ricorrono anche in altri romanzi, anche se più trasversalmente: la figura di Ferdinando Palasciano l'ho ritrovata nella vita e ne ho voluto parlare attraverso le suggestioni delle infanzia e gli studi successivi". L'opera che le ha permesso di vincere il premio Campiello 2025, aggiunge l'autrice, *"ha le sembianze di un romanzo storico, in quanto le date sono precise e i fatti avvenuti sono quelli: a me interessava che fosse soprattutto una biografia dell'anima e che il lettore scoprisse e immaginasse insieme a me che osmosi c'è tra catastrofe globale, grandi eventi della Storia e catastrofi individuali. Se mettiamo a comparazione i fatti della cronaca nera e i grandi eventi storici come guerre e persecuzioni c'è una terribile corrispondenza numerica: questo si ripeteva anche nella vita di Palasciano e per questo, tra la pandemia e le guerre, ho sentito ancora di più il desiderio di scriverne. I suoi discorsi in parlamento su sanità, istruzione e ambiente sono rimasti proverbiali".*

Nel tracciare un paragone tra il rapporto tra impresa e cultura dieci anni fa e nel presente, Rizzolo sottolinea come *"la prima fotografia ci dice chiaramente che di sola cultura non si mangia, mentre la seconda che la cultura non è solo un settore che si autosostiene ma che porta anche utili d'impresa. La nostra desiderata per il futuro è fare sistema, collegando il comparto culturale a quello turistico, ambientale e agroalimentare: per fare sistema noi ci siamo, perché questo significa fare impresa".* Per Quaglini il premio Campiello rappresenta *"un elemento di responsabilità sociale e di sviluppo culturale per il territorio. Lo accompagniamo per tutta l'Italia: siamo partiti dal nord e oggi siamo a Palermo per sottolineare, con la nostra presenza, l'importanza di questo premio e dell'elemento culturale sottostante, che ci motiva a essere presenti sul territorio per valorizzarlo e favorirne lo sviluppo".* L'appuntamento si è aperto con il plauso, in un messaggio testuale, del presidente della Regione Renato Schifani: *"Da tempo ho apprezzato, con*



ITALPRESS TOP NEWS

Attacco a sinagoga di Manchester, 4 feriti. Colpito l'attentatore

🕒 Gio, 02/10/2025 di Admin



SICILIA BY ITALPRESS

Manovra quater, Schifani: "Soddisfatto per l'ok della commissione, altri 240 milio..."

🕒 Gio, 02/10/2025 di Admin



SICILIA BY ITALPRESS

Associazione dedita al narcotraffico nel Palermitano, 10 arresti e altri 8 indagati

🕒 Gio, 02/10/2025 di Admin



PRIMO PIANO

Cardiochirurgia pediatrica Taormina: De Luca (M5S): "Decisione scandalosa del..."

🕒 Gio, 02/10/2025 di red.me



particolare interesse e ammirazione, un'iniziativa dall'alto contenuto e valore culturale: nell'attesa di condividere in futuro momenti di esaltante valore culturale desidero rinnovare il mio compiacimento".

Calabrò evidenzia come *"per una città come Palermo la cultura può e deve essere riscatto, nonché un'opportunità per tante persone. C'è una Palermo fatta di sofferenze e bisogni, ma anche di solidarietà: ritengo sempre più opportuno che si faccia capire l'importanza della cultura come integrazione non solo economica, ma anche con le altre persone".* Per Midiri l'approdo del premio Campiello a Palermo è *"il segnale preciso che qualcosa sta cambiando. La costante visione di immaginare un'impresa che aiuta l'Università a essere credibile fa parte della nuova visione di città: dobbiamo garantire un percorso e un futuro ai nostri ragazzi, cercando di fare in modo che non vadano via dal sud e dalla Sicilia. Se non interveniamo facendo sistema, creando un ambiente culturale e dando speranza di un lavoro stabile, rischiamo di perdere una risorsa enorme: la Sicilia merita una ricollocazione in chiave sia italiana ed europea, perché ha un grande ingegno dentro e deve essere in grado di svelarlo".*

– foto xd8/Italpress –

(ITALPRESS).



noindex

MESSINA OGGI

Quotidiano online di Messina città metropolitana

DIRETTORE RESPONSABILE

Davide Gambale
direttore@messinaoggi.it

Editore: Edimemedia Srl

PUBBLICITÀ

Istituzionale/Commerciale
spot@messinaoggi.it

Concessionaria Pubblicità
Media Print
mediaeditoriale@gmail.com
nino.francio@libero.it

[Cambia impostazioni della privacy](#)

Realizzazione sito web Digitrend S.r.l

SEDE LEGALE

Via Guicciardini, 27, 98121 – Messina
P. Iva 03409210832

Copyright © 2021 - Tutti i diritti riservati
Registrazione Tribunale di Messina n.
3/2016

[Termini e condizioni](#) | [Informativa Privacy e Cookie Policy](#)



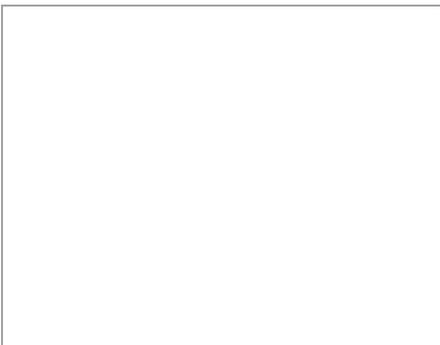
NEWS

Adidas Campus donna 120€ **84€**

Ultimora

Rizzolo (Sicindustria) "La cultura porta anche utili d'impresa"

di **Italpress** 01-10-2025 - 20:48



PALERMO (ITALPRESS) - "La prima fotografia ci dice chiaramente che di sola cultura non si mangia, mentre la seconda che la cultura non è solo un settore che si autosostiene ma che porta anche utili d'impresa. La nostra desiderata per il futuro è fare sistema, collegando il comparto culturale a quello turistico, ambientale e agroalimentare: per fare sistema noi ci siamo, perché questo significa fare impresa". Così **Luigi Rizzolo**, presidente di **Sicindustria**, a Palermo a margine dell'evento, presso la Sala Onu del Teatro Massimo, in cui per la prima volta in 63 anni il premio Campiello ha fatto tappa nel capoluogo siciliano.xd8/pc/mca1]

più recenti

Fumo, Bates: "Fallimento politi
Oms per ridurlo, serve cambio

Fumo, Bates: "Fallimento politi
Oms per ridurlo, serve cambio

di **Italpress** 01-10-2025 - 20:48



-185251420



HOME ▾

PODCAST

PROGRAMMI ▾

STAFF ▾

APP

FREQUENZE

CONTATTI

PUBBLICITÀ

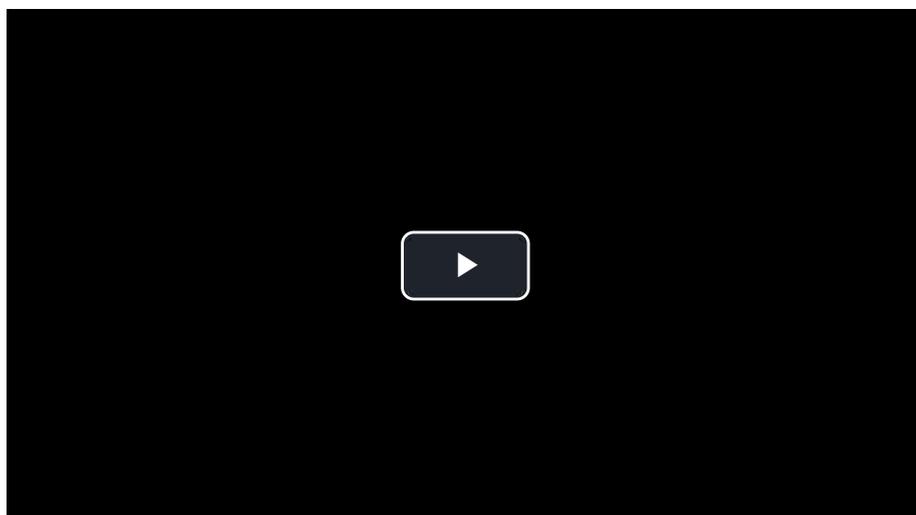


Home > Italtpress Video > Rizzolo (Sicindustria) "La cultura porta anche utili d'impresa"

Rizzolo (Sicindustria) "La cultura porta anche utili d'impresa"

Di **Redazione Radio Lombardia** - 1 Ottobre 2025

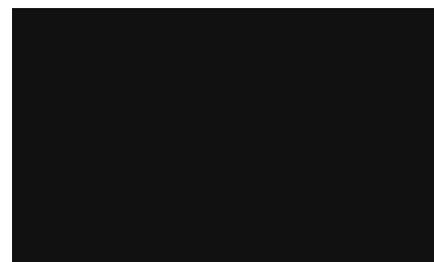
👁 81 🗨 0



PALERMO (ITALPRESS) – "La prima fotografia ci dice chiaramente che di sola cultura non si mangia, mentre la seconda che la cultura non è solo un settore che si autosostiene ma che porta anche utili d'impresa. La nostra desiderata per il futuro è fare sistema, collegando il comparto culturale a quello turistico, ambientale e agroalimentare: per fare sistema noi ci siamo, perché questo significa fare impresa". Così **Luigi Rizzolo**, presidente di **Sicindustria**, a Palermo a margine dell'evento, presso la Sala Onu del Teatro Massimo, in cui per la prima volta in 63 anni il premio Campiello ha fatto tappa nel capoluogo siciliano.

xd8/pc/mca1

Print PDF Email

[italpress](#) [video](#)

Lombardia
Italia

giovedì 02 ottobre
Milano

Sereno o poco nuvoloso
T min.11.4°C - T max.19.2°C
Venti 3,3 nodi NNE
Probabilità di pioggia 0%

stampa PDF 3BMeteo.com

Meteo Lombardia



SiciliaNews24

Home Cronaca Politica Economia Lavoro Sport Eventi

sottoaperture

Il premio Campiello sbarca per la prima volta a Palermo: vince Wanda Marasco

Segui Sicilianews24 su Google News

2 Ottobre 2025 Redazione



Un incontro che celebra il legame tra cultura e impresa e che segna un momento storico per Palermo: per la prima volta in 63 anni il Premio Campiello, istituito nel

1962 da Confindustria Veneto, ha fatto tappa nel capoluogo siciliano. L'edizione 2025 è stata vinta da Wanda Marasco con il romanzo *Di spalle a questo mondo*. L'evento, ospitato nella Sala Onu del Teatro Massimo, è stato promosso da **Sicindustria** ed Edison Energia.

Alla presentazione hanno preso parte, oltre all'autrice, il presidente di **Sicindustria Luigi Rizzolo**, il CEO di Edison Energia Massimo Quaglini, l'assessore comunale alle Politiche sociali Mimma Calabrò e il rettore dell'Università di Palermo Massimo Midiri. Durante l'incontro è stato presentato anche il volume *La Sicilia e noi*, un omaggio di Edison alla città che intende mettere "energia e cultura sullo stesso piano".

Il romanzo vincitore

Il libro di Marasco racconta la vicenda del medico Ferdinando Palasciano, figura che incarna il conflitto tra la paura della morte e il dovere di salvare vite, tra ideali e follia, tra catastrofi personali e grandi eventi della Storia.

«Mi interessava scrivere una biografia dell'anima – ha spiegato l'autrice – in cui il lettore potesse cogliere l'osmosi tra tragedie globali e drammi individuali. Palasciano fu un uomo che, con i suoi discorsi su sanità, istruzione e ambiente, seppe anticipare i tempi».

Cultura e impresa, un binomio possibile

Nel suo intervento Rizzolo ha tracciato un parallelo tra passato e presente: «Dieci anni fa si diceva che di sola cultura non si vive. Oggi invece la cultura non solo si autosostiene ma genera valore per le imprese. Il futuro è fare sistema, collegando cultura, turismo, ambiente e agroalimentare: noi ci siamo».

Per Quaglini, il Campiello è «un atto di responsabilità sociale e uno strumento di sviluppo culturale. Accompagniamo il premio in tutta Italia perché crediamo che valorizzi i territori e ne favorisca la crescita».

Il presidente della Regione Renato Schifani, in un messaggio, ha espresso "compiacimento per un'iniziativa di alto valore culturale", augurandosi di poter condividere altri momenti di questo genere.

Le voci della città

«Per Palermo la cultura può e deve essere riscatto – ha sottolineato Calabrò –. È un'opportunità di integrazione e crescita sociale, oltre che economica».

Midiri ha aggiunto: «L'arrivo del Campiello a Palermo è il segnale che qualcosa sta cambiando. Dobbiamo costruire un sistema in grado di trattenere i nostri giovani in Sicilia, offrendo loro futuro e lavoro stabile. L'isola ha ingegno e merita una nuova collocazione a livello nazionale ed europeo».

Previous

Confiscati beni per 6 milioni a coppia legata alla mafia di Barcellona Pozzo di Gotto

Il Premio Campiello sbarca a Palermo per la prima volta in 63 anni

2 Ottobre 2025

Italtpress



PALERMO (ITALPRESS) – Un momento che celebra il legame tra cultura e impresa e che, a suo modo, costituisce un appuntamento storico per **Palermo: per la prima volta in 63 anni infatti il premio Campiello, riconoscimento letterario istituito nel 1962 da Confindustria Veneto, fa tappa nel capoluogo siciliano**. L'edizione 2025 è stata vinta da Wanda Marasco con il romanzo 'Di spalle a questo mondo': a promuovere l'incontro, tenutosi nella Sala Onu del teatro Massimo, sono **Sicindustria** ed Edison Energia. Presenti tra gli altri la stessa **Marasco**, il presidente di **Sicindustria Luigi Rizzolo**, il Ceo di Edison Energia Massimo **Quaglini**, l'assessore comunale alle Politiche sociali Mimma **Calabrò** e il rettore dell'Università di Palermo Massimo **Midiri**. L'appuntamento è stato anche un'occasione per presentare il volume 'La Sicilia e noi', un omaggio di Edison a Palermo e un impegno a porre sullo stesso piano l'energia e la cultura. 'Di spalle a questo mondo' racconta la storia del medico Ferdinando Palasciano: una narrazione in cui la paura della morte si mescola con l'urgenza di salvare vite umane, sempre con lo spettro latente del fallimento e dello scivolamento verso la follia. La storia di Palasciano si mescola con la Storia, fatta di eventi tragici e speranze di progresso.

"Mi interessa che in un romanzo rientrino i temi universali come la storia, la politica, gli ideali, le aberrazioni dei governi, il contributo che la scienza dà al progresso e alla cura dell'umanità – sottolinea Marasco, – Questi temi ricorrono anche in altri romanzi, anche se più trasversalmente: la figura di Ferdinando Palasciano l'ho ritrovata nella vita e ne ho voluto parlare attraverso le suggestioni delle infanzia e gli studi successivi". L'opera che le ha permesso di vincere il premio Campiello 2025, aggiunge l'autrice, *"ha le sembianze di un romanzo storico, in quanto le date sono precise e i fatti avvenuti sono quelli: a me interessava che fosse soprattutto una biografia dell'anima e che il lettore scoprisse e immaginasse insieme a me che osmosi c'è tra catastrofe globale, grandi eventi della Storia e catastrofi individuali. Se mettiamo a comparazione i fatti della cronaca nera e i grandi eventi storici come guerre e persecuzioni c'è una terribile corrispondenza numerica: questo si ripeteva anche nella vita di Palasciano e per questo, tra la pandemia e le guerre, ho sentito ancora di più il desiderio di scriverne. I suoi discorsi in parlamento su sanità, istruzione e ambiente sono rimasti proverbiali".*

Nel tracciare un paragone tra il rapporto tra impresa e cultura dieci anni fa e nel presente, Rizzolo sottolinea come *"la prima fotografia ci dice chiaramente che di sola cultura non si mangia, mentre la seconda che la cultura non è solo un settore che si autosostiene ma che porta anche utili d'impresa. La nostra desiderata per il futuro è fare sistema, collegando il comparto culturale a quello turistico, ambientale e agroalimentare: per fare sistema noi ci siamo, perché questo significa fare impresa".* Per Quaglini il premio Campiello rappresenta *"un elemento di responsabilità sociale e di sviluppo culturale per il territorio. Lo accompagniamo per tutta l'Italia: siamo partiti dal nord e oggi siamo a Palermo per sottolineare, con la nostra presenza, l'importanza di questo premio e dell'elemento culturale sottostante, che ci motiva a essere presenti sul territorio per valorizzarlo e favorirne lo sviluppo".* L'appuntamento si è aperto con il plauso, in un messaggio testuale, del presidente della Regione Renato Schifani: *"Da tempo ho apprezzato, con particolare interesse e ammirazione, un'iniziativa dall'alto contenuto e valore culturale: nell'attesa di condividere in futuro momenti di esaltante valore culturale desidero rinnovare il mio compiacimento".*

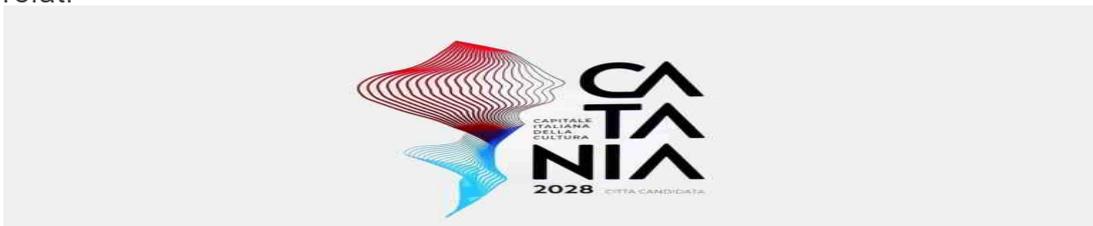


Calabrò evidenzia come “per una città come Palermo la cultura può e deve essere riscatto, nonché un’opportunità per tante persone. C’è una Palermo fatta di sofferenze e bisogni, ma anche di solidarietà: ritengo sempre più opportuno che si faccia capire l’importanza della cultura come integrazione non solo economica, ma anche con le altre persone”. Per Midiri l’approdo del premio Campiello a Palermo è “il segnale preciso che qualcosa sta cambiando. La costante visione di immaginare un’impresa che aiuta l’Università a essere credibile fa parte della nuova visione di città: dobbiamo garantire un percorso e un futuro ai nostri ragazzi, cercando di fare in modo che non vadano via dal sud e dalla Sicilia. Se non interveniamo facendo sistema, creando un ambiente culturale e dando speranza di un lavoro stabile, rischiamo di perdere una risorsa enorme: la Sicilia merita una ricollocazione in chiave sia italiana ed europea, perché ha un grande ingegno dentro e deve essere in grado di svelarlo”.

– foto xd8/Italpress –

(ITALPRESS).

Articoli correlati



Cultura

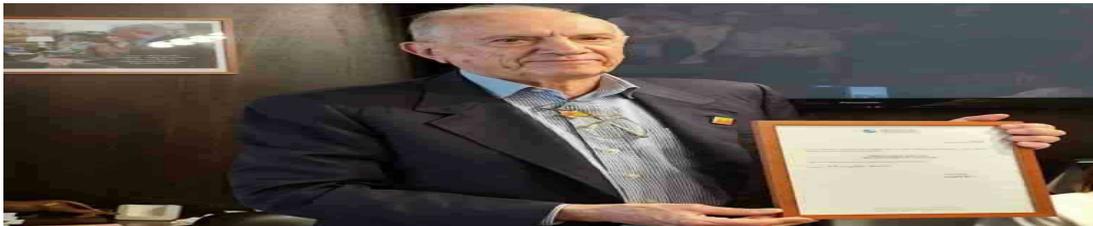
CATANIA CAPITALE DELLA CULTURA 2028



A Palermo la decima edizione della Notte europea dei ricercatori, Midiri “Momento di grande valore” / Video



SI CELEBRA OGGI LA “GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE”



Tregua ‘Direttore Decano dei Quotidiani Italiani’, il Qds.it si rinnova



Direttore Resp. Calogero Piscitello
Aut. del tribunale di Palermo n.10 del 03/11/2020
Iscrizione ROC n. 41559

Editore: H DE Associazione Culturale

e-mail: redazione@lanazionesiciliana.eu

La Nazione Siciliana © 2022.

Questo sito è associato alla



Home

Politica

Economia

Cultura

Ambiente

L’Opinione

Video TG

Credits: Design&Code Francesco Cimò

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

-185251369



Servizi di Media Monitoring

[Vai alla navigazione principale](#)[Vai al contenuto](#)[Vai al footer](#)Il Sole **24 ORE**

Video



2 Ottobre 2025

[Radio24-IlSole24OreTV](#)[Naviga](#)[Serie](#)[Gallery](#)[Podcast](#)[Brand Connect](#)[ABBONATI](#)[Accedi](#)

Italia

loading...

Premio Campiello, Marasco "Il romanzo deve includere temi universali"

1 ottobre 2025



PALERMO (ITALPRESS) - "Mi interessa che in un romanzo rientrino i temi universali come la storia, la politica, gli ideali, le aberrazioni dei governi, il contributo che la scienza dà al progresso e alla cura dell'umanità. Questi temi ricorrono anche in altri romanzi, anche se più trasversalmente: la figura di

Ferdinando Palasciano l'ho ritrovata nella vita e ne ho voluto parlare attraverso le suggestioni delle infanzia e gli studi successivi". Lo ha detto la vincitrice del Premio Campiello 2025, Wanda Marasco, a Palermo a margine dell'evento, presso la Sala Onu del Teatro Massimo, in cui per la prima volta in 63 anni il premio Campiello ha fatto tappa nel capoluogo siciliano. L'opera che le ha permesso di vincere il premio "ha le sembianze di un romanzo storico, in quanto le date sono precise e i fatti avvenuti sono quelli: a me interessava che fosse soprattutto una biografia dell'anima e che il lettore scoprisse e immaginasse insieme a me che osmosi c'è tra catastrofe globale, grandi eventi della Storia e catastrofi individuali". xd8/mca1/sat

Riproduzione riservata ©

Ultimi video

Media Partnership

Aggregazione tra studi professionali – Operazioni di riorganizzazione societaria



Media Partnership

Where Sky Meets Sea



Mondo

Ucraina, Rutte (Nato): Droni russi in Polonia? Mosca ha notato che siamo addestrati



Economia

Confartigianato, Consorzio Caem: "Pmi italiane penalizzate da costi energia più alti che in Europa"



I video più visti

Cultura

È morta l'attrice Maria Rosaria Omaggio, aveva 67 anni



Italia

Grammy 2025, Bianca Censori nuda sul red carpet col marito Kanye West



Italia

Meloni sbotta in Senato contro l'opposizione: "E' inutile che fate Ooh, i camorristi li abbiamo buttati fuori noi"



Cultura

Presentato il Calendario Pirelli 2025, c'è anche Elodie





Premio Campiello, Marasco "Il romanzo deve includere temi universali"

PALERMO (ITALPRESS) – *“Mi interessa che in un romanzo rientrino i temi universali come la storia, la politica, gli ideali, le aberrazioni dei governi, il contributo che la scienza dà al progresso e alla cura dell’umanità.*

Questi temi ricorrono anche in altri romanzi, anche se più trasversalmente: la figura di Ferdinando Palasciano l’ho ritrovata nella vita e ne ho voluto parlare attraverso le suggestioni delle infanzia e gli studi successivi”.

Lo ha detto la vincitrice del Premio Campiello 2025, Wanda Marasco, a Palermo a margine dell’evento, presso la Sala Onu del Teatro Massimo, in cui per la prima volta in 63 anni il premio Campiello ha fatto tappa nel capoluogo siciliano.

L’opera che le ha permesso di vincere il premio “ha le sembianze di un romanzo storico, in quanto le date sono precise e i fatti avvenuti sono quelli: a me interessava che fosse soprattutto una biografia dell’anima e che il lettore scoprisse e immaginasse insieme a me che osmosi c’è tra catastrofe globale, grandi eventi della Storia e catastrofi individuali”.

xd8/mca1/sat

📅 01/10/2025 ⌚ 20:52:26 👁 396 🖨



Peso:86%



Cronaca

Il Premio Campiello arriva a Palermo dopo 63 anni: un evento storico da non perdere!

Redazione 2 Ottobre 2025 : 2:45



Peso: 71%

ref-id-21163

481-001-001

Il Premio Campiello fa tappa a Palermo per la prima volta in 63 anni

PALERMO (ITALPRESS) – Un evento storico per la cultura siciliana si è svolto a Palermo: per la prima volta in 63 anni, il prestigioso Premio Campiello, istituito nel 1962 da Confindustria Veneto, ha fatto tappa nel capoluogo siciliano. L'assegnazione del premio 2025 è andata a Wanda Marasco per il suo romanzo 'Di spalle a questo mondo'. L'incontro si è tenuto nella Sala Onu del Teatro Massimo, promosso da Sicindustria ed Edison Energia. Tra i presenti, oltre alla vincitrice, erano presenti anche il presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo, il CEO di Edison Energia, Massimo Quaglini, e altre figure istituzionali come l'assessore comunale alle Politiche sociali, Mimma Calabrò, e il rettore dell'Università di Palermo, Massimo Midiri.

Durante l'evento, è stato presentato anche il volume 'La Sicilia e noi', un omaggio di Edison a Palermo, che sottolinea l'importanza del legame tra energia e cultura. Il romanzo di Marasco è incentrato sulla figura di Ferdinando Palasciano, un medico la cui esistenza è intrisa di emozioni e dilemmi. La narrazione esplora l'intreccio tra la paura della morte e il desiderio di salvare vite, mettendo in luce il complesso rapporto tra eventi storici e la vita personale di Palasciano. "La mia intenzione era di scrivere non solo una biografia, ma una biografia dell'anima. Il lettore deve scoprire come gli eventi storici e le catastrofi individuali siano interconnessi", ha dichiarato Marasco.

Il valore della cultura nel contesto imprenditoriale e sociale

Rizzolo, nell'analisi del rapporto tra cultura e impresa, ha sottolineato come "la cultura non è un settore autosufficiente, ma porta anche utili all'impresa". Ha auspicato una sinergia tra i diversi comparti come quello culturale, turistico, ambientale e agroalimentare. Secondo il CEO di Edison, Quaglini, il Premio Campiello rappresenta una responsabilità sociale che contribuisce allo sviluppo culturale del territorio. "Iniziative come questa sono fondamentali per valorizzare la cultura e favorire lo sviluppo locale", ha affermato.



Peso: 71%



Peso: 71%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

481-001-001



Il Premio Campiello sbarca a Palermo per la prima volta in 63 anni

Redazione 1 Ottobre 2025

PALERMO (ITALPRESS) – Un momento che celebra il legame tra cultura e impresa e che, a suo modo, costituisce un appuntamento storico per **Palermo: per la prima volta in 63 anni infatti il premio Campiello, riconoscimento letterario istituito nel 1962 da Confindustria Veneto, fa tappa nel capoluogo siciliano**. L'edizione 2025 è stata vinta da Wanda Marasco con il romanzo 'Di spalle a questo mondo': a promuovere l'incontro, tenutosi nella Sala Onu del teatro Massimo, sono **Sicindustria** ed Edison Energia. Presenti tra gli altri la stessa **Marasco**, il presidente di **Sicindustria** **Luigi Rizzolo**, il Ceo di Edison Energia **Massimo Quaglioni**, l'assessore comunale alle Politiche sociali **Mimma Calabrò** e il rettore dell'Università di Palermo **Massimo Midiri**. L'appuntamento è stato anche un'occasione per presentare il volume 'La Sicilia e noi', un omaggio di Edison a Palermo e un impegno a porre sullo stesso piano l'energia e la cultura. 'Di spalle a questo mondo' racconta la storia del medico Ferdinando Palasciano: una narrazione in cui la paura della morte si mescola con l'urgenza di salvare vite umane, sempre con lo spettro latente del fallimento e dello scivolamento verso la follia. La storia di Palasciano si mescola con la Storia, fatta di eventi tragici e speranze di progresso.

"Mi interessa che in un romanzo rientrino i temi universali come la storia, la politica, gli ideali, le aberrazioni dei governi, il contributo che la scienza dà al progresso e alla cura dell'umanità – sottolinea Marasco, – Questi temi ricorrono anche in altri romanzi, anche se più trasversalmente: la figura di Ferdinando Palasciano l'ho ritrovata nella vita e ne ho voluto parlare attraverso le suggestioni delle infanzia e gli studi successivi". L'opera che le ha permesso di vincere il premio Campiello 2025, aggiunge l'autrice, *"ha le sembianze di un romanzo storico, in quanto le date sono precise e i fatti avvenuti sono quelli: a me interessava che fosse soprattutto una biografia dell'anima e che il lettore scoprisse e immaginasse insieme a me che osmosi c'è tra catastrofe globale, grandi eventi della Storia e catastrofi individuali. Se mettiamo a comparazione i fatti della cronaca nera e i grandi eventi storici come guerre e persecuzioni c'è una terribile corrispondenza numerica: questo si ripeteva anche nella vita di Palasciano e per questo, tra la pandemia e le guerre, ho sentito ancora di più il desiderio di scriverne. I suoi discorsi in parlamento su sanità, istruzione e ambiente sono rimasti proverbiali".*

Nel tracciare un paragone tra il rapporto tra impresa e cultura dieci anni fa e nel presente, Rizzolo sottolinea come *"la prima fotografia ci dice chiaramente che di sola cultura non si mangia, mentre la seconda che la cultura non è solo un settore che si autosostiene ma che porta anche utili d'impresa. La nostra desiderata per il futuro è fare sistema, collegando il comparto culturale a quello turistico, ambientale e agroalimentare: per fare sistema noi ci*



Peso:99%

siamo, perché questo significa fare impresa". Per Quagliani il premio Campiello rappresenta "un elemento di responsabilità sociale e di sviluppo culturale per il territorio. Lo accompagniamo per tutta l'Italia: siamo partiti dal nord e oggi siamo a Palermo per sottolineare, con la nostra presenza, l'importanza di questo premio e dell'elemento culturale sottostante, che ci motiva a essere presenti sul territorio per valorizzarlo e favorirne lo sviluppo".

L'appuntamento si è aperto con il plauso, in un messaggio testuale, del presidente della Regione Renato Schifani: "Da tempo ho apprezzato, con particolare interesse e ammirazione, un'iniziativa dall'alto contenuto e valore culturale: nell'attesa di condividere in futuro momenti di esaltante valore culturale desidero rinnovare il mio compiacimento".

Calabrò evidenzia come "per una città come Palermo la cultura può e deve essere riscatto, nonché un'opportunità per tante persone. C'è una Palermo fatta di sofferenze e bisogni, ma anche di solidarietà: ritengo sempre più opportuno che si faccia capire l'importanza della cultura come integrazione non solo economica, ma anche con le altre persone". Per Midiri l'approdo del premio Campiello a Palermo è "il segnale preciso che qualcosa sta cambiando. La costante visione di immaginare un'impresa che aiuta l'Università a essere credibile fa parte della nuova visione di città: dobbiamo garantire un percorso e un futuro ai nostri ragazzi, cercando di fare in modo che non vadano via dal sud e dalla Sicilia. Se non interveniamo facendo sistema, creando un ambiente culturale e dando speranza di un lavoro stabile, rischiamo di perdere una risorsa enorme: la Sicilia merita una ricollocazione in chiave sia italiana ed europea, perché ha un grande ingegno dentro e deve essere in grado di svelarlo".

- foto xd8/Italpress -

(ITALPRESS).



Peso:99%



2 Ottobre 2025 01:59:34 CEST - 2

OglioPoNews

Il quotidiano online del Casalasco-Viadanese



Menu



Cerca

Uviano imprese, voci in podcast dal territorio · 1 Ottobre 2025 · Ciclabile San Matteo-Torre d'Oglio Viadana punta al finanziamento GAL · 1 Ottobre

VIDEO PILLOLE | Oggi alle 21:03

Rizzolo (Sicindustria) “La cultura porta anche utili d’impresa”



PALERMO (ITALPRESS) – “La prima fotografia ci dice chiaramente che di sola cultura non si mangia, mentre la seconda che la cultura non è solo un settore che si autosostiene ma che porta anche utili d’impresa. La nostra desiderata per il futuro è fare sistema, collegando il comparto culturale a quello turistico, ambientale e agroalimentare: per fare sistema noi ci siamo, perché questo significa fare impresa”. Così **Luigi Rizzolo**, presidente di **Sicindustria**, a Palermo a margine dell’evento, presso la Sala Onu del Teatro Massimo, in cui per la prima volta in 63 anni il premio Campiello ha fatto tappa nel capoluogo siciliano.

xd8/pc/mca1



giovedì, ottobre 2, 2025

[di Sicilia](#) [di Palermo](#) [di Agrigento](#) [di Caltanissetta](#) [di Catania](#) [di Enna](#) [di Messina](#) [di Ragusa](#) [di Siracusa](#) [di Trapani](#) [dall'Italia](#) [dal Mediterraneo](#) [dal Mondo](#)**ilSito di Sicilia**
QUOTIDIANO DIFFUSO VIA INTERNET - DIRETTORE EDITORIALE GIAMPIERO CANNELLA[HOME](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPETTACOLI](#) [SPORT](#) [SALUTE](#) [FOOD](#) [Q](#)Home > [ITALPRESS VIDEO](#) > Rizzolo [Sicindustria](#) "La cultura porta anche utili d'impresa"

ITALPRESS VIDEO

Rizzolo ([Sicindustria](#)) "La cultura porta anche utili d'impresa"

Di [redazione ilsitodisicilia](#) - mercoledì 1 ottobre 2025👁 2 [🗨 0](#)[f](#) Condividi su Facebook [🐦](#) Twitta su Twitter [G+](#) [p](#)

Sicilia

Condividi

[X Post](#)

Articolo precedente

[Quaglini "A Palermo per sottolineare importanza del premio Campiello"](#)

Articolo successivo

[Premio Campiello, Marasco "Il romanzo deve includere temi universali"](#)

Articoli correlati

Altri articoli di questo autore



giovedì, ottobre 2, 2025

[di Sicilia](#)
[di Palermo](#)
[di Agrigento](#)
[di Caltanissetta](#)
[di Catania](#)
[di Enna](#)
[di Messina](#)
[di Ragusa](#)
[di Siracusa](#)
[di Trapani](#)
[dall'Italia](#)
[dal Mediterraneo](#)
[dal Mondo](#)

ilSito di Sicilia
 QUOTIDIANO DIFFUSO VIA INTERNET - DIRETTORE EDITORIALE GIAMPIERO CANNELLA

[HOME](#)
[CRONACA](#)
[POLITICA](#)
[ECONOMIA](#)
[CULTURA](#)
[SPETTACOLI](#)
[SPORT](#)
[SALUTE](#)
[FOOD](#)


Home > di Sicilia > Il Premio Campiello sbarca a Palermo per la prima volta in 63...

[di Sicilia](#)
[ITALPRESS SICILIA](#)


Il Premio Campiello sbarca a Palermo per la prima volta in 63 anni

Di redazione **ilsitodisicilia** - mercoledì 1 ottobre 2025
 5
  0

 Condividi su Facebook

 Twitta su Twitter





PALERMO (ITALPRESS) – Un momento che celebra il legame tra cultura e impresa e che, a suo modo, costituisce un appuntamento storico per **Palermo: per la prima volta in 63 anni infatti il premio Campiello, riconoscimento letterario istituito nel 1962 da Confindustria Veneto, fa tappa nel capoluogo siciliano.** L'edizione 2025 è stata vinta da Wanda Marasco con il romanzo 'Di spalle a questo mondo': a promuovere l'incontro, tenutosi nella Sala Onu del teatro Massimo, sono **Sicindustria** ed Edison Energia. Presenti tra gli altri la stessa **Marasco**, il presidente di **Sicindustria** **Luigi Rizzolo**, il Ceo di Edison Energia Massimo **Quaglini**, l'assessore comunale alle Politiche sociali Mimma **Calabrò** e il rettore dell'Università di Palermo Massimo **Midiri**. L'appuntamento è stato anche un'occasione per presentare il volume 'La Sicilia e noi',



un omaggio di Edison a Palermo e un impegno a porre sullo stesso piano l'energia e la cultura. 'Di spalle a questo mondo' racconta la storia del medico Ferdinando Palasciano: una narrazione in cui la paura della morte si mescola con l'urgenza di salvare vite umane, sempre con lo spettro latente del fallimento e dello scivolamento verso la follia. La storia di Palasciano si mescola con la Storia, fatta di eventi tragici e speranze di progresso.

"Mi interessa che in un romanzo rientrano i temi universali come la storia, la politica, gli ideali, le aberrazioni dei governi, il contributo che la scienza dà al progresso e alla cura dell'umanità – sottolinea Marasco, – Questi temi ricorrono anche in altri romanzi, anche se più trasversalmente: la figura di Ferdinando Palasciano l'ho ritrovata nella vita e ne ho voluto parlare attraverso le suggestioni delle infanzia e gli studi successivi". L'opera che le ha permesso di vincere il premio Campiello 2025, aggiunge l'autrice, *"ha le sembianze di un romanzo storico, in quanto le date sono precise e i fatti avvenuti sono quelli: a me interessava che fosse soprattutto una biografia dell'anima e che il lettore scoprisse e immaginasse insieme a me che osmosi c'è tra catastrofe globale, grandi eventi della Storia e catastrofi individuali. Se mettiamo a comparazione i fatti della cronaca nera e i grandi eventi storici come guerre e persecuzioni c'è una terribile corrispondenza numerica: questo si ripeteva anche nella vita di Palasciano e per questo, tra la pandemia e le guerre, ho sentito ancora di più il desiderio di scriverne. I suoi discorsi in parlamento su sanità, istruzione e ambiente sono rimasti proverbiali".*

Nel tracciare un paragone tra il rapporto tra impresa e cultura dieci anni fa e nel presente, Rizzolo sottolinea come *"la prima fotografia ci dice chiaramente che di sola cultura non si mangia, mentre la seconda che la cultura non è solo un settore che si autosostiene ma che porta anche utili d'impresa. La nostra desiderata per il futuro è fare sistema, collegando il comparto culturale a quello turistico, ambientale e agroalimentare: per fare sistema noi ci siamo, perché questo significa fare impresa".* Per Quaglini il premio Campiello rappresenta *"un elemento di responsabilità sociale e di sviluppo culturale per il territorio. Lo accompagniamo per tutta l'Italia: siamo partiti dal nord e oggi siamo a Palermo per sottolineare, con la nostra presenza, l'importanza di questo premio e dell'elemento culturale sottostante, che ci motiva a essere presenti sul territorio per valorizzarlo e favorirne lo sviluppo".* L'appuntamento si è aperto con il plauso, in un messaggio testuale, del presidente della Regione Renato Schifani: *"Da tempo ho apprezzato, con particolare interesse e ammirazione, un'iniziativa dall'alto contenuto e valore culturale: nell'attesa di condividere in futuro momenti di esaltante valore culturale desidero rinnovare il mio compiacimento".*

Calabrò evidenzia come *"per una città come Palermo la cultura può e deve essere riscatto, nonché un'opportunità per tante persone. C'è una Palermo fatta di sofferenze e bisogni, ma anche di solidarietà: ritengo sempre più opportuno che si faccia capire l'importanza della cultura come integrazione non solo economica, ma anche con le altre persone".* Per Midiri l'approdo del premio Campiello a Palermo è *"il segnale preciso che qualcosa sta cambiando. La costante visione di immaginare un'impresa che aiuta l'Università a essere credibile fa parte della nuova visione di città: dobbiamo garantire un percorso e un futuro ai nostri ragazzi, cercando di fare in modo che non vadano via dal sud e dalla Sicilia. Se non interveniamo facendo sistema, creando un ambiente culturale e dando speranza di un lavoro stabile, rischiamo di perdere una risorsa enorme: la Sicilia merita una ricollocazione in chiave sia italiana ed europea, perché ha un grande ingegno dentro e deve essere in grado di svelarlo".*



– foto xd8/Italpress –

(ITALPRESS).

Condividi     

Articolo precedente

Articolo successivo

Imprenditori denunciano pizzo, due arresti a Palermo

Quaglini "A Palermo per sottolineare importanza del premio Campiello"

Articoli correlati

Altri articoli di questo autore



dISicilia

Imprenditori denunciano pizzo, due arresti a Palermo



dISicilia

Il Teatro Massimo di Palermo celebra il compositore Alessandro Scarlatti



dISicilia

Confiscati beni per 6 milioni a due coniugi legati alla mafia messinese



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. [Ok](#)

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-185209540





IMPRESE & MERCATI ▾ CARRIERE ▾ CULTURE ▾ INCENTIVI ▾ FUTURA ▾ CRONACHE ▾ RUBRICHE ▾

ALTRE SEZIONI ▾

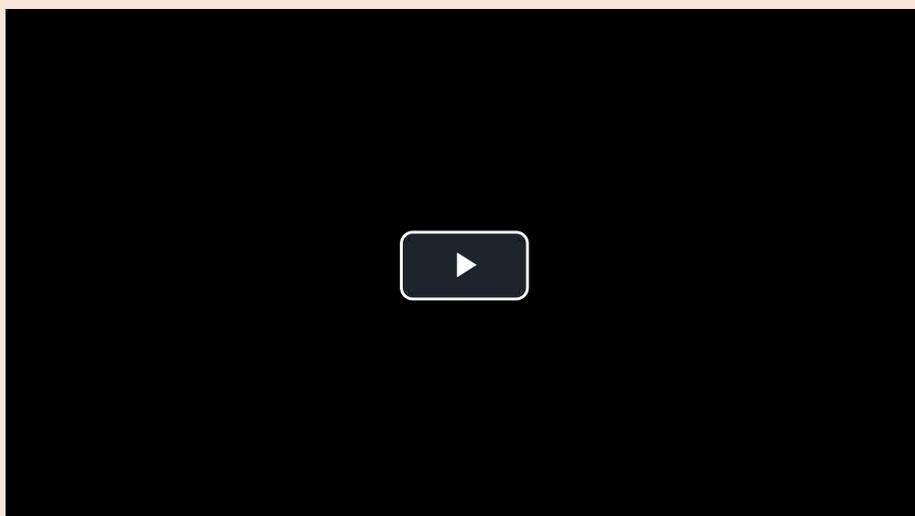
Home > Video > Italtpress (VIDEO) > Rizzolo (Sicindustria) "La cultura porta anche utili d'impresa"

Video Italtpress (VIDEO)

Rizzolo (Sicindustria) "La cultura porta anche utili d'impresa"

ildenaro.it 1 Ottobre 2025

9



PALERMO (ITALPRESS) – “La prima fotografia ci dice chiaramente che di sola cultura non si mangia, mentre la seconda che la cultura non è solo un settore che si autosostiene ma che porta anche utili d'impresa. La nostra desiderata per il futuro è fare sistema, collegando il comparto culturale a quello turistico, ambientale e agroalimentare: per fare sistema noi ci siamo, perché questo significa fare impresa”. Così **Luigi Rizzolo**, presidente di **Sicindustria**, a Palermo a margine dell'evento, presso la Sala Onu del Teatro Massimo, in cui per la prima volta in 63 anni il premio Campiello ha fatto tappa nel capoluogo siciliano.

xd8/pc/mca1



Gio. Ott 2nd, 2025 03:35:16 CEST



S1 TV

La TV dei grandi eventi

PROTEGGI LA CALABRIA

IL FUTURO RESPIRA CON TE

Una difesa senza precedenti nella lotta
contro gli incendi dolosi.

calabriaverde.eu



NEWS



TG



VIDEO ON DEMAND



PROGRAMMI



DIRETTA TV



CONTATTI

NEWS

Premio Campiello, Marasco "Il romanzo deve includere temi universali"

OTT 2, 2025



Wanda Marasco - Scrittrice e vincitrice Premio Campiello 2025

PALERMO (ITALPRESS) – “Mi interessa che in un romanzo rientrino i temi universali come la storia, la politica, gli ideali, le aberrazioni dei governi, il contributo che la scienza dà al progresso e alla cura dell’umanità. Questi temi ricorrono anche in altri romanzi, anche se più trasversalmente: la figura di Ferdinando Palasciano l’ho ritrovata nella vita e ne ho voluto parlare attraverso le suggestioni delle infanzia e gli studi successivi”. Lo ha detto la vincitrice del Premio Campiello 2025, Wanda Marasco, a Palermo a margine dell’evento, presso la Sala Onu del Teatro Massimo, in cui per la prima volta in 63 anni il premio Campiello ha fatto tappa nel capoluogo siciliano. L’opera che le ha permesso di vincere il premio “ha le sembianze di un romanzo storico, in quanto le date sono precise e i fatti avvenuti sono quelli: a me interessava che fosse soprattutto una biografia dell’anima e che il lettore scoprisse e immaginasse insieme a me che osmosi c’è tra catastrofe globale, grandi eventi della Storia e catastrofi individuali”.



RESTA SEMPRE



ITALPRESS TOPNEWS

Gio. Ott 2nd, 2025 03:35:57 CEST



S1 TV

La TV dei grandi eventi

PROTEGGI LA CALABRIA

IL FUTURO RESPIRA CON TE

Una difesa senza precedenti nella lotta
contro gli incendi dolosi.

calabriaverde.eu



NEWS



TG



VIDEO ON DEMAND



PROGRAMMI



DIRETTA TV



CONTATTI

NEWS

Rizzolo (Sicindustria) “La cultura porta anche utili d’impresa”

OTT 2, 2025



Luigi Rizzolo - Presidente Sicindustria

PALERMO (ITALPRESS) – “La prima fotografia ci dice chiaramente che di sola cultura non si mangia, mentre la seconda che la cultura non è solo un settore che si autosostiene ma che porta anche utili d’impresa. La nostra desiderata per il futuro è fare sistema, collegando il comparto culturale a quello turistico, ambientale e agroalimentare: per fare sistema noi ci siamo, perché questo significa fare impresa”. Così Luigi Rizzolo, presidente di Sicindustria, a Palermo a margine dell’evento, presso la Sala Onu del Teatro Massimo, in cui per la prima volta in 63 anni il premio Campiello ha fatto tappa nel capoluogo siciliano.

xd8/pc/mca1



« Premio Campiello, Marasco “Il

Quaglini “A Palermo per sottolineare



RESTA SEMPRE



ITALPRESS TOPNEWS

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	03/10/2025	Ora		Emittente	WEB
Titolo Trasmissione		YOUTUBE - VIDEOSICILIA - Palermo cornice del Premio Campiello 2025 vinto da Wanda Marasco - (03-10-2025)			

YOUTUBE - VIDEOSICILIA - Palermo cornice del Premio Campiello 2025 vinto da Wanda Marasco - (03-10-2025)



In onda: 03-10-2025

Condotto da:

Ospiti:

Servizio di:

Durata del servizio: 00:03:44

Orario di rilevazione: 15:40:20

Intervento di: WANDA MARASCO (SCRITTRICE), LUIGI RIZZOLO (PRESIDENTE SICINDUSTRIA)

Tag: PREMIO CAMPIELLO, EDISON ENERGIA, PALERMO, SICINDUSTRIA

TAG/BDF

03-10-25 17.58 NNNN

1 articolo

- ITALPRESS - Rizzolo (Sicindustria) "La cultura porta anche utili d'impresa" - (02-10-2025)

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	02/10/2025	Ora		Emittente	WEB
Titolo Trasmissione		ITALPRESS - Rizzolo (Sicindustria) "La cultura porta anche utili d'impresa" - (02-10-2025)			

ITALPRESS - Rizzolo (Sicindustria) "La cultura porta anche utili d'impresa" - (02-10-2025)



In onda: 02-10-2025

Condotto da:

Ospiti:

Servizio di:

Durata del servizio: 00:01:10

Orario di rilevazione: 15:40:20

Intervento di: LUIGI RIZZOLO (PRESIDENTE SICINDUSTRIA)

Tag: PREMIO CAMPIELLO, SICINDUSTRIA, CONFINDUSTRIA

TAG/BDF

02-10-25 17.53 NNNN

SICINDUSTRIA

2 articoli

- ITALPRESS - Premio Campiello, Marasco "Il romanzo deve includere temi universali" - (02-10-2025)
- ITALPRESS - Quaglini A Palermo per sottolineare importanza del premio Campiello - (02-10-2025)

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	02/10/2025	Ora		Emittente	WEB
Titolo Trasmissione		ITALPRESS - Premio Campiello, Marasco "Il romanzo deve includere temi universali" - (02-10-2025)			

ITALPRESS - Premio Campiello, Marasco "Il romanzo deve includere temi universali" - (02-10-2025)



In onda: 02-10-2025

Condotto da:

Ospiti:

Servizio di:

Durata del servizio: 00:01:36

Orario di rilevazione: 15:40:20

Intervento di: WANDA MARASCO (VINCITRICE PREMIO CAMPIELLO 2025)

Tag: PREMIO CAMPIELLO, ROMANZO

TAG/BDF

02-10-25 17.43 NNNN

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	02/10/2025	Ora		Emittente	WEB
Titolo Trasmissione		ITALPRESS - Quaglini A Palermo per sottolineare importanza del premio Campiello - (02-10-2025)			

ITALPRESS - Quaglini A Palermo per sottolineare importanza del premio Campiello - (02-10-2025)



In onda: 02-10-2025

Condotto da:

Ospiti:

Servizio di:

Durata del servizio: 00:00:55

Orario di rilevazione: 15:40:20

Intervento di: MASSIMO QUAGLINI (CEO EDISON ENERGIA)

Tag: PREMIO CAMPIELLO, ASSOCIAZIONI DI IMPRESE, PALERMO

TAG/BDF

02-10-25 17.49 NNNN

Comunicato stampa

Il Premio Campiello approda a Palermo: Sicindustria ed Edison Energia insieme per celebrare cultura e impresa

La vincitrice Wanda Marasco protagonista domani al Teatro Massimo con il romanzo “Di spalle a questo mondo”

Palermo, 30 settembre 2025 – Il Premio Campiello, uno dei più prestigiosi riconoscimenti letterari italiani istituito nel 1962 per volontà degli Industriali del Veneto, farà tappa per la prima volta a Palermo. L'appuntamento è per domani, mercoledì 1° ottobre, alle ore 18, nella Sala ONU del Teatro Massimo. Protagonista della serata, organizzata da Sicindustria in collaborazione con Edison Energia, sarà Wanda Marasco, vincitrice del Campiello 2025 con il romanzo “Di spalle a questo mondo”.

Dopo i saluti istituzionali del presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo, del sindaco di Palermo, Roberto Lagalla, e del rettore dell'Università di Palermo, Massimo Midiri, prenderà la parola Davide Piol, componente del Comitato di Gestione del Premio e presidente del Comitato Piccola Industria di Confindustria Veneto.

Seguirà un dialogo tra la giornalista Elvira Terranova e la scrittrice Wanda Marasco, occasione per approfondire l'opera vincitrice e i temi centrali di questa edizione. La seconda parte dell'incontro sarà dedicata al volume “La Sicilia e noi” di Hugo von Hofmannsthal, arricchito dalle fotografie di Ferdinando Scianna, edito da Henry Beyle, con un panel che vedrà protagonisti Massimo Quaglini, amministratore delegato di Edison Energia, e l'editore Vincenzo Campo (Edizioni Henry Beyle). In questa occasione Edison Energia donerà alla città di Palermo una nuova edizione del libro, realizzata con il contributo della società, come segno tangibile dell'impegno a generare valore non solo energetico ma anche culturale e sociale.

“L'arrivo del Premio Campiello a Palermo è un traguardo storico che ci rende orgogliosi – commenta Rizzolo – perché sottolinea l'importanza della città come laboratorio di dialogo tra tradizione e modernità, letteratura e impresa, cultura e sostenibilità. La cultura è un pilastro della crescita civile e sociale, ma anche un settore che genera valore economico e sviluppo per i territori. Come Sicindustria vogliamo investire sempre di più in questo ambito, perché sostenere la cultura significa anche costruire il futuro del nostro Paese”.

“In Edison Energia – sottolinea Quaglini – cerchiamo ogni giorno di generare valore non solo energetico, ma anche culturale e sociale. E oggi siamo al fianco del Premio Campiello, nella tappa conclusiva in Sicilia, per dare spazio alla cultura come leva fondamentale per costruire comunità più consapevoli e inclusive. Un ruolo importante nell'affrontare le sfide ambientali e sociali del nostro tempo è giocato dalle imprese: devono avere memoria, visione e responsabilità sociale. Il Campiello, con la sua autorevolezza e capillarità sul territorio, è il contesto giusto per diffondere questo messaggio”.

“Siamo profondamente onorati – afferma Lagalla – di accogliere per la prima volta il Premio Campiello, uno dei più alti riconoscimenti della letteratura italiana. Il Teatro Massimo, simbolo della nostra storia culturale, è il luogo ideale per ospitare un evento che coniuga il valore della scrittura con quello dell'impresa e dell'innovazione. Ringrazio Sicindustria ed Edison Energia per aver reso possibile questa straordinaria occasione di incontro e dialogo, e il Comitato di Gestione del Premio Campiello per avere scelto la nostra città. Palermo si conferma così crocevia di culture, idee e visioni,

sempre più aperta alla valorizzazione dei talenti e alla promozione della bellezza in tutte le sue forme”.

“Il Premio Campiello – aggiunge Midiri – è un’iniziativa di grandissimo rilievo e rappresenta un esempio straordinario di come la connessione tra cultura e impresa sia un elemento fondamentale per generare valore attraverso la conoscenza. Il nostro Ateneo lavora costantemente per favorire l’incontro tra queste due realtà con l’obiettivo di creare prospettive di sviluppo per la società e per il territorio”.

Wanda Marasco, scrittrice napoletana, già vincitrice del Premio Bagutta Opera Prima con il romanzo L’arciere d’infanzia (Manni, 2003) e del Premio Montale per la poesia con la raccolta Voc e Poè (Campanotto 1997), si è aggiudicata l’edizione 2025 del Premio Campiello con “Di spalle a questo mondo”

SINOSSI

Se è vero che ogni esistenza viene al mondo per incarnare un dramma, quello di Ferdinando Palasciano e di sua moglie Olga Pavlova Vavilova è tra i più dolenti e irriducibili: è il dramma dell’imperfezione. Fin da bambino Ferdinando ha odiato la morte al punto da fare della salvezza la sua ossessione di medico. Ma una vocazione così grande, scontrandosi con le iniquità subite, non può che fallire e trovare casa nella follia. Olga, nella sua infanzia a Rostov, ha dovuto misurarsi proprio con l’alienazione materna, quintessenza di Storia e fragilità. Unico scampo da essa la fuga, frenata da una radice nascosta sotto la neve e dalla zoppia, che diventa destino e comunione con l’imperfetto. Ma si può vivere a un passo dall’ideale? Ferdinando, dal buio della sua ratio opacizzata, continuerà a salvare asini e pupi; mentre Olga, pur guarita dalla scienza e dall’amore di Ferdinando, tornerà a claudicare. Voi non credete che quando ci spezziamo è per sempre? La domanda che Olga rivolge al pittore Edoardo Dalbono è sintesi di una irreparabilità e di una caduta che restano perenni.

Il pendolo è muto. Ferdinando e io studiamo le grandezze del tempo sprofondate in un orologio fermo. C’è una gioia selvatica in questa stanza. Facciamo gli amanti in ginocchio, uno di fronte all’altra, con l’impulso a prenderci. Ma ci siamo intimiditi nella morte. Io gli dico che sento intorno a me una luce cieca. È uguale a quella delle primavere russe.

«In questo romanzo fatto di luci e ombre, in cui la storia individuale è sapientemente innestata in quella collettiva, Wanda Marasco raggiunge il culmine assoluto di un affondo nell’umano che da il genio dell’abbandono non smette di abbagliare e di sorprendere. Ogni frase, ogni parola è sapienza e cura. E la cura – come scrive l’autrice – è quasi tutto». Elisa Ruotolo

«In Wanda Marasco colgo almeno due tratti decisivi: la raffinatezza della scrittura, che occupa tutte le gradazioni dei registri linguistici, e lo slancio drammatico portato entro la narrazione, che dà ai personaggi uno stacco e un dinamismo straordinari». Cesare Segre

UFFICIO STAMPA SICINDUSTRIA
Eliana Marino 3667827852